Per la Tua pubblicità
SPOT pubblicità
Tel. 06 87.20.10.53

la Voce

Roma, Cerveteri, Ladispoli ed Etruria Meridionale

Anno XVIII - numero 74 · euro 0,50 · Sped. in A.P. art I c. I L 46/04, DCB Roma

Quotidiano d'Informazione

domenica 29 lunedì 30 marzo 2020 - V di Quaresima

Per la Tua pubblicità
SPOT pubblicità
Tel. 06 87.20.10.53

WEB & SOCIAL

#iorestoacasa ma la Cultura non si ferma

Il Ministero per i beni e per le attività culturali e per il turismo, in seguito alle misure di contenimento della diffusione del coronavirus con la chiusura di musei, parchi archeologici, cinema e teatri, ha messo in campo una complessa e articolata strategia digitale per assicurare e moltiplicare le possibilità di godere dello straordinario patrimonio culturale nazionale. Con l'hashtag #iorestoacasa ha dapprima lanciato sui propri profili social e su quelli di tutti i musei, gli archivi, le biblioteche, i parchi archeologici e i luoghi della cultura statali una campagna per la condivisione di video e immagini di opere appartenenti alle collezioni, di monumenti, di incisioni, manoscritti, incunaboli e documenti rari, insoliti o poco conosciuti, raccogliendo il forte interesse di cittadine e cittadini. A questa prima iniziativa è seguita l'adesione a "L'Italia Chiamò", maratona solidale trasmessa dal vivo in streaming lo scorso 13 marzo dalle sei del mattino a mezzanotte con quasi 717.000 visualizzazioni solo sul canale del Mibact a cui hanno partecipato direttori di musei e parchi archeologici raccontando le attività in corso nei propri istituti in questo periodo di chiusura forzata. Sulla spinta di questo successo, il canale YouTube del MiBACT ha continuato e sta continuando a pubblicare video realizzati dal personale di archivi, biblioteche, musei, parchi archeologici e istituti culturali statali per permettere visite virtuali, condivisione e trasmissione di conoscenze, illustrare i lavori di restauro, manutenzione, catalogazione delle opere. Ad oggi sono disponibili oltre 70 contributi audiovisivi che hanno totalizzato finora nel complesso oltre 61.000 visualizzazioni. Allo stesso tempo il MiBACT ha inserito sul proprio sito beniculturali.it/laculturanonsiferma 785 appuntamenti virtuali finora resi disponibili dai luoghi della cultura statali e da diverse istituzioni culturali nazionali, divisi nelle categorie educazione, musei, archivi e biblioteche, teatro, musica e cinema.

Contagi e decessi non confortano il Governo, il 3 aprile non è possibile riaprire

Coronavirus: pronta la proroga mentre l'economia conta i danni

- *L'Esecutivo orientato ad un supplemento di 15 giorni alla quarantena*
- *Secondo Confcommercio si stimano 50 miliardi di consumi in meno*

«*Se andiamo a vedere i dati di ieri, mi viene da pensare che la data del 3 aprile sia troppo ravvicinata per dire che verrà riaperto tutto: la situazione generale mi preoccupa molto*». Lo ha detto il ministro dell'Interno Luciana Lamorgese a L'intervista di Maria Latellà su Sky Tg 24.

"*Con il protrarsi delle chiusure delle attività produttive e di quelle del terziario - come il commercio, il turismo, i servizi, i trasporti e le professioni - e con la prospettiva che questa situazione si prolunghi nel tempo, la situazione economica e il calo dei consumi sono destinati a peggiorare. E, nella difficoltà di prevedere a breve il ritorno ad una situazione "normale", rischia di saltare la previsione più ottimistica che era quella della "riapertura" dell'Italia a giugno che avrebbe comportato, per il 2020, la perdita di 1 punto di Pil e 18 miliardi di consumi. Si fa, quindi, più realistica l'ipotesi della riapertura del Paese solo all'inizio di ottobre, con una riduzione dei consumi di oltre 52 miliardi e un calo del Pil di circa il 3%, stime che incorporano anche gli aiuti stanziati con l'ultimo decreto*": è quanto prevede l'Ufficio Studi Confcommercio sugli effetti del lockdown a causa del coronavirus. In quest'ultima ipotesi i settori che saranno più colpiti sono: alberghi e ristorazione (-23,4 miliardi di consumi nel 2020), trasporti e acquisto autoveicoli (-16,5 miliardi), cultura e tempo libero (-8,2 miliardi), abbigliamento (-6,6 miliardi).

Cerveteri #iodono

La città etrusca sta dimostrando di avere un cuore grandissimo
Proseguono le donazioni da parte delle attività commerciali locali

In questo lungo periodo di emergenza a causa del Coronavirus, Cerveteri sta dimostrando il grande cuore che ha. In particolar modo profonda sensibilità stanno dimostrando le attività commerciali del paese. Ogni giorno arrivano nuove proposte di ogni genere. Dopo l'Antico Forno Piergentili che sta donando il pane alle famiglie più bisognose, segue l'Azienda Agricola Cutini Paolo e Cutini Giorgio di Via del Sasso, 56. I loro squisiti prodotti allieteranno i pranzi e le cene di quelle famiglie che stanno attraversando un momento di difficoltà economica e che i Servizi Sociali del Comune stanno assistendo. "Un altro gesto meraviglioso degli imprenditori di Cerveteri, che oggi più che mai dimostrano di avere un cuore davvero grande!" Così il sindaco Alessio Pascucci appresa la notizia. Ricordiamo che anche l'azienda Cutini effettua consegne a domicilio: 3804629327.

Lutto Nazionale

Il 31 marzo il Tricolore a mezz'asta

E' stata siglata da Riccardo Fraccaro, Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, la disposizione che chiede l'esposizione del Tricolore a mezz'asta il 31 marzo, "*in segno di lutto per le vittime del Coronavirus, di vicinanza ai familiari delle vittime e di partecipazione nazionale al cordoglio delle comunità più colpite*" - così la nota del Governo.

Ora Legale

Non dimenticate oggi, lancette avanti di un'ora

Torna l'ora legale. Questa notte si passerà dall'ora solare all'ora legale, forse per l'ultima volta. Le lancette dell'orologio avanti di 60 minuti, dalle 02 alle 03, si perderà così un'ora di sonno in cambio però di un'ora di luce in più.

Il vino va in trincea contro il virus

Le eccedenze di produzione impegnate per la fabbricazione di alcol tra le proposte presentate dalla Coldiretti

Con gli acquisti di alcol denaturato praticamente triplicati (186%) nell'ultimo mese di emergenza, anche il vino va in trincea nella lotta al coronavirus con le eccedenze della produzione a disposizione dell'Italia per essere distillate per ottenere alcol. E' quanto emerge tra le proposte presentate dal Presidente della Coldiretti Ettore Prandini al Ministro dell'Agricoltura Teresa Bellanova per la gestione dell'emergenza in un comparto che garantisce 1,3 milioni di posti di lavoro a livello nazionale tra le persone impegnate direttamente in campi, cantine, nei servizi e nella distribuzione commerciale. La Coldiretti ha presentato al Governo il piano salva

vigneti con il quale, attraverso la distillazione volontaria, si prevede di togliere dal mercato almeno 3 milioni di ettolitri di vini generici da trasformare in alcol disinfettante per usi sanitari nelle trincee della guerra al virus da nord a sud del Paese. La misura avrebbe inoltre l'importante effetto di favorire l'acquisto di alcol italiano che sugli scaffali è stato il prodotto che ha registrato il maggior incremento di vendite secondo Iri, ma anche di ridurre le eventuali eccedenze produttive. Il piano della Coldiretti prevede anche la vendemmia verde su almeno 30.000 ettari per una riduzione di almeno altri 3 milioni di ettolitri della produzione sui vini di qualità in modo da evitare un eccesso di offerta, considerate le conseguenze della pandemia sui consumi internazionali per effetto delle difficoltà logistiche, della disinformazione, strumentalizzazione e concorrenza sleale con la campagna denigratoria sui prodotti italiani dopo che nel 2019 l'export di bottiglie Made in Italy ha raggiunto i 6,4 miliardi di euro, il massimo di sempre, pari al 58% del fatturato totale.

L'assessorato alle Politiche Abitative regionale ha sottoscritto l'intesa per attivare un servizio

Accordo Ater con Cri per consegna di farmaci e spesa alimentare a casa

Questo è il tempo della responsabilità, ma anche della solidarietà. L'assessorato alle Politiche Abitative della Regione Lazio e l'Ater hanno sottoscritto un accordo con la Croce Rossa Italiana per attivare, da oggi, un servizio di consegna dei farmaci e della spesa alimentare a domicilio per le persone in maggiore difficoltà che abitano nelle case popolari Ater. Il servizio è rivolto agli anziani (over 65 anni), in particolare quelli soli e non autosufficienti, ai soggetti con sintomatologia da infezione respiratoria e febbre (temperatura superiore a 37,5°) o sottoposti alla misura della quarantena o risultati positivi al virus, alle persone immunodepresse, ai disabili, agli affetti da patologie gravi, da disabilità invalidanti, ai nuclei composti da due sole persone di cui uno disabile grave a cui è fermamente raccomandato di non uscire di casa. Vista l'urgenza, Ater provvederà ad inviare, alla propria utenza "fragile", comunicazione ad hoc (mediante telefonate, sms o mail) per l'attivazione del servizio "consegna a domicilio" e la modalità di espletamento dello stesso. Da oggi, tutti gli utenti che appartengono alle categorie di cui sopra potranno contattare il call center dedicato di Ater al numero 06 899 199. L'operatore del call center acquisirà le richieste degli utenti, riferite all'acquisto di prodotti alimentari e farmaci, per poi trasmetterle alla Croce Rossa italiana, comitato di Roma, che a sua volta si avvarrà dei centri operativi nei vari quadranti della Capitale per il reperimento e la consegna delle merci ordinate. I volontari della C.R.I., riconoscibili in uniforme, ritireranno i prodotti presso gli esercizi di riferimento mentre per i medicinali potranno essere finanche ritirare la ricetta presso lo studio medico o acquisiranno il numero NRE e il codice fiscale del destinatario del farmaco per poi recarsi in farmacia. I medicinali e i prodotti alimentari verranno poi consegnati in busta chiusa

all'utente. Prima di procedere all'acquisto, l'operatore C.R.I. incaricato ritirerà presso l'abitazione il denaro necessario alla spesa. Il servizio di consegna è completamente gratuito. Attraverso la consegna a domicilio è inoltre possibile richiedere lo scontrino fiscale "parlante" da utilizzare per le detrazioni fiscali, fornendo ai volontari della Croce rossa la tessera sanitaria o il codice fiscale. "Dopo i lavori di sanificazione negli spazi comuni degli edifici dell'Ater di Roma, dall'inizio della prossima settimana questi interventi verranno avviati anche in tutti i complessi di edilizia residenziale pubblica delle altre Ater del Lazio. Ora con questo nuovo accordo con la Croce Rossa Italiana vogliamo fornire un ulteriore contributo per contrastare il contagio da Covid-19, aiutando le persone anziane, con disabilità o con gravi fragilità a restare a casa grazie alla consegna a domicilio dei farmaci e della spesa alimentare. È una fase difficile, ma con l'impegno e la responsabilità di tutti riusciremo a superarla", dichiara Massimiliano Valeriani (nella foto), assessore alle Politiche abitative della Regione Lazio. "Insieme agli interventi massivi di sanificazione ad oggi effettuati in 3900 scale di edifici Ater in 66 quartieri - spiega il direttore generale Andrea Napoletano - ATER Roma, su impulso della Regione Lazio e grazie alla preziosa disponibilità della Croce Rossa Italiana, ha voluto attivare un servizio per alleviare le difficoltà che le necessarie restrizioni per fermare il contagio comportano nella vita quotidiana dei più fragili. Nelle nostre case abitano circa 120 mila persone, di cui gran parte anziani e siamo in grado di individuare chi può avere più bisogno di aiuto. Quale Azienda della pubblica amministrazione siamo chiamati a fare la nostra parte mettendo a disposizione risorse e competenze". "Croce Rossa di Roma con i suoi Volontari - commenta la presidente della C.R.I., Debora Diodati - è mobilitata da settimane a sostegno degli anziani e delle persone più fragili con quello che abbiamo chiamato "il tempo della gentilezza". Questo accordo ci vedrà ancora più partecipi di un'azione che nell'emergenza cerca di non lasciare indietro le persone più esposte e quelle più fragili. C'è un'emergenza sociale importante da affrontare nell'emergenza sanitaria che stiamo vivendo e ne siamo pienamente consapevoli. Così come c'è l'emergenza della solitudine e di forme di marginalità che le nostre comunità sempre più vivono. Questa iniziativa va nella direzione di aiutare e chi come Croce Rossa è un'Italia che Aiuta non può che dare il suo contributo". "La Croce Rossa con i suoi operatori - prosegue Adriano De Nardis, presidente della C.R.I. della Regione Lazio - ha lanciato da settimane un appello ai cittadini invitandoli a restare a casa al fine di evitare inutili rischi per la propria salute. Il tempo della gentilezza, questo il nostro motto che guida le progettualità dedicate all'emergenza covid, cui anche questo Protocollo fa riferimento. La nostra mission ci impone di mettere a disposizione ogni nostra risorsa per limitare qualsiasi inutile esposizione, specie per i cittadini più vulnerabili. Sono molto soddisfatto dell'iniziativa sviluppata da CRI Roma in sinergia con Regione Lazio e Ater di Roma, che dimostrano in questo modo una sensibilità importante verso i propri inquilini e verso la salvaguardia della popolazione tutta".

La Regione Lazio ha comunicato i nuovi casi positivi nel territorio della Asl Roma 4: sono 15

Covid-19, 3 nuovi casi positivi a Cerveteri

La Regione Lazio ha appena comunicato che i nuovi casi positivi riscontrati oggi nel territorio della Asl Roma 4 sono 15. 3 nuovi positivi sono stati riscontrati a Civitavecchia, 3 a Cerveteri, 1 a Santa Marinella, 1 a Capena, 2 a Manziana, 1 a Bracciano, 3 ad Anguillara, 1 ad Allumiere. I decessi che sono avvenuti riguardano due uomini, uno di 84 anni di Capena e uno di 95 anni di Civitavecchia. Nelle ultime 24 h sono stati effettuati 94 tamponi, sono 2086 le persone in sorveglianza, mentre 1036 sono uscite dalla sorveglianza.

Il forno Piergentili dona pane ai bisognosi

Una catena di solidarietà. Anche Luca Piergentili dell'Antico Forno a Legna Piergentili, storica attività del Centro Storico, si unisce a questa rete davvero straordinaria. Eccolo insieme al nostro Renato, con tanto pane caldo pronto per essere donato alle famiglie in difficoltà di Cerveteri. Anche l'Antico Forno a Legna Piergentili svolge le consegne a domicilio. Pascucci: "Potete contattarlo al numero 0699551926. Grazie Luca!"

Dall'house organ Fondo Asim - La Sanità nazionale guarda al futuro

Assistenza integrativa ponte fra sistema sanitario pubblico e privato

di Alberto Sava

Sono questi i giorni più difficili per la sanità nazionale, ed a seguire per il mondo economico, e stanno avendo un impatto significativo sul modo di comunicare delle imprese e nel Paese. Lo scorso dicembre si è svolto a Roma un convegno dal titolo 'Il futuro della sanità integrativa in Italia', organizzato dal Fondo Asim. A tre mesi di distanza, il tema di quel convegno riaffiora prepotentemente nell'ultimo DCPM ' Cura Italia' del Governo, quando si parla di stringente cooperazione tra il mondo della sanità pubblica e quello privato. Anni ed anni di riduzioni drastiche di posti letto, personale e risorse, al grido di spending review, ove mai abbiano ridotto gli sprechi di passate epoche 'allegre', sicuramente hanno ridimensionato la capacità di ricezione e di intervento. L'imprevedibile e tumultuosa emergenza sanitaria del momento ha fatto esplodere definitivamente il problema, costringendo il personale medico ed infermieristico a giorni e settimane di eroici sacrifici, con il dono totale di risorse professionali e fisiche. Il convegno romano organizzato dal Fondo Asim puntava l'attenzione sul futuro dell'integrazione, e sull'equilibrio dei sistemi pubblico e privato, individuando nella sanità integrativa il ponte solido ed insostituibile tra due realtà complementari e mai opposte, e mai come i questo momento sostegni paritetici dell'intero sistema sanitario italiano. Al centro dei lavori c'è stato il porre l'attenzione sull'esigenza sempre più pressante dell'integrazione, attraverso una normativa ad hoc, tra il Sistema Sanitario Nazionale ed il cosiddetto "secondo pilastro socio sanitario". Al centro dei lavori, porre l'attenzione sull'esigenza sempre più pressante per molti dell'integrazione, attraverso una normativa ad hoc, tra il Servizio Sanitario Nazionale e il cosiddetto secondo pilastro sociosanitario. Sceltissimo il parterre di relatori intervenuti per un confronto ampio e il più condiviso possibile sulla coniugazione del principio dell'equità nell'accesso alle cure e la sostenibilità economica del sistema pubblico, un'azione sempre più complessa e difficile. Hanno preso la parola, offrendo ampi spunti di riflessione Marco Verzari, Presidente Fondo ASIM, Lorenzo Mattioli, Vicepresidente Fondo ASIM, Alessandra Delli Poggi, Responsabile partnership e new business Fondazione AIRC, Luigi Ballanti, Direttore Generale Mefop, e Pierangelo Albini, Direttore Area Lavoro e Welfare Confindustria. Al centro del confronto la raffigurazione dello stato e dell'andamento della quantità di risorse che lo Stato mette a disposizione del SSN.. Quello che da subito è apparso lampante è un arretramento strutturale dello Stato nei confronti del Servizio Sanitario Nazionale legato a un finanziamento complessivo rimasto fermo negli ultimi due lustri, in un sistema che ha visto crescere il fabbisogno di cure e assistenza del cittadino. L'inevitabile conseguenza, neanche a dirlo, è stata la crescita, con un trend ben allineato con quello di arretramento del finanziamento pubblico del SSN, della spesa sanitaria che i cittadini devono sostenere con il proprio portafogli, causa a sua volta di un'ulteriore barriera nell'accesso alle cure mediche. Quindi, minori sono le risorse destinate dallo Stato al SSN, maggiori sono i costi e le difficoltà che i cittadini devono affrontare per accedere alle cure. Il Servizio Sanitario Nazionale da poco ha festeggiato 40 anni, è stato un elemento innovativo, di giustizia, equità ed efficienza. Tuttavia oggi si avverte l'esigenza di muoversi in direzione di ristrutturazione del suo finanziamento, in ragione dei mutamenti socio-sanitari della popolazione e del fatto che ulteriori arretramenti potrebbero causarne il collasso. In questo contesto di inefficienze da un lato e fabbisogni dall'altro, operano anche i fondi di sanità integrativa e le casse di mutuo soccorso, che stanno garantendo un supporto spesso risolutivo ai loro iscritti. Come ci spiega il Presidente Verzari, secondo dati recentemente valutati anche in sede di Commissione Parlamentare, sarebbero più di 10 milioni i cittadini che fanno parte di questi circuiti, che si reggono principalmente sulla contribuzione generata nella contrattazione collettiva, indirizzando parte della retribuzione individuale a queste forme di mutualità collettiva. È evidente, dunque, quanto il secondo pilastro sociosanitario di fatto stia supplendo a molte delle carenze del SSN, senza però un supporto normativo adeguato che risulta, anzi, lacunoso di quei decreti attuativi annunciati da più di un decennio. La Sanità integrativa sia da ritenersi fondamentale. Allo stesso tempo è importante che questa rimanga integrativa di un Servizio Sanitario Nazionale capace di assolvere al suo compito Costituzionale e di riacquistare posizioni e forza nel soddisfacimento dei bisogni sociosanitari dei cittadini. È quindi necessario uno sforzo comune per la costruzione di un sistema flessibile, orientato allo scopo esclusivo di interessi generali. Come è emerso durante l'evento, si tratta di un processo che potrebbe realizzarsi attraverso una cabina di regia tra i vari fondi, o casse, in grado di favorire il networking, la definizione e la condivisione di best practice. Tale coordinamento tra enti paritetici potrebbe rappresentare una controparte, autorevole e affidabile per il legislatore, al fine di giungere alla definizione di strumenti di governance condivisi. Questi ultimi dovrebbero garantire la gestione dei piani sanitari e la necessaria trasparenza nella conduzione dei processi e nella gestione delle risorse disponibili. La parti sociali, quindi, sono chiamate a elevare il proprio ruolo dal compito fondante realizzato con i CCNL a quello di guida nazionale e sovra-settoriale. È evidente quanto non si possa attendere ancora molto per definire tavoli di lavoro per supportare il legislatore nell'individuazione di quella quadratura normativa necessaria per una integrazione 'effettiva' dei fondi al SSN e ad assegnare al Ministero della Salute il compito di controllo tecnico dell'intero secondo pilastro. Il Fondo ASIM, a questo proposito, da tempo ha avviato, unitamente ad altri operatori del settore, una fruttuosa collaborazione con MEFOP, la società per lo sviluppo del Mercato dei Fondi Pensione, per la stesura delle linee guida generali che possono costituire la base per un confronto con il legislatore ed essere uno strumento atto a elevarne anche i livelli di accountability.

Farmacie: da lunedì 30 marzo in vigore l'orario estivo

La Multiservizi Caerite comunica che con l'entrata in vigore dell'ora legale a partire da lunedì 30 marzo le farmacie comunali di Cerveteri adegueranno come di consueto gli orari alla stagione estiva. La Farmacia 1 (Piazza Risorgimento, 21), e la Farmacia 3 (Via Prato del Cavaliere, 4) seguiranno il seguente orario: nei feriali 8.30-13 e 16.30-20 con chiusura il sabato pomeriggio e nei festivi. La Farmacia 2 (Via Oriolo 1/b a Cerenova), sarà aperta nei giorni feriali nei feriali con turnazione 8.30-13 e 16.30-20, chiusura il sabato pomeriggio e nei festivi apertura di mattina dalle 8.30 alle 13. La Farmacia 4 (Piazza N. Pagliuca, 3 a Due Casette) nei giorni feriali sarà sempre aperta la mattina dalle 8.30 alle 13 mentre il pomeriggio seguirà l'orario 16.30-19.30 ad esclusione dei giorni di martedì, giovedì e sabato durante i quali rimarrà chiusa il pomeriggio. Prevista la chiusura anche nei giorni festivi. Infine, la Farmacia 5 (Via Settevene Palo 81/E-F) resterà aperta nei giorni feriali dalle 7.30 alle 20 e nei festivi dalle 8.30 alle 13 e dalle 16.30 alle 20. L'orario di chiusura, solitamente previsto per le ore 22, è stato anticipato alleore 20 in attesa del superamento dell'emergenza Coronavirus, in modo da garantire la sicurezza agli operatori delle farmacie nella fascia serale. Confermato per tutte le farmacie il servizio di reperibilità durante le ore di chiusura che prevede l'affissione all'esterno di ogni farmacia dei riferimenti utili per contattare la farmacia comunale reperibile. Si ricorda inoltre che le Farmacie Comunali di Cerveteri effettuano il servizio di consegna a domicilio dei farmaci. Per richiedere la consegna di un farmaco a domicilio il cliente può telefonare al numero 06 69401745, mandare una richiesta via e-mail all'indirizzo info@farmaci.me, oppure utilizzare, dalla prossima settimana, la piattaforma web dedicata www.farmaci.me.

Intervento dei consiglieri d'opposizione Aldo De Angelis e Salvatore Orsomando

"Proposte concrete e aiuti per l'emergenza Virus Covid-19"

Riceviamo e pubblichiamo dai consiglieri d'opposizione Aldo De Angelis e Salvatore Orsomando - Il virus Covid-19 è un'emergenza sanitaria e sociale senza precedenti ed è per questo che, in frangenti così delicati abbiamo appreso, con sincera soddisfazione, che parte delle nostre proposte a sostegno della lotta contro il Coronavirus sono state recepite e rese effettive con una delibera di Giunta dall'Amministrazione Comunale. E' una sfida che definire difficile è poco e che richiede di porre in essere un'unità di intenti, fare squadra ed evitare polemiche, nell'interesse dei nostri concittadini e della loro salute. Oggi proseguiamo con la nostra fattiva e responsabile azione proponendo ulteriori interventi che, secondo noi, potrebbero essere valutati positivamente. Una proposta riguarda la possibile applicazione (da verificare) di un eventuale anticipazione come bonus di "Sconto 30% su bollette energia elettrica, gas e acqua" nell'attesa che venga accolto, da parte del Governo, l'appello inerente la sospensione del pagamento delle bollette su tutto il territorio Nazionale. Nello specifico chiediamo all'Amministrazione di attivare e applicare in via straordinaria e per almeno 6 mesi, ove possibile, lo sconto del 30% (come il già previsto Bonus ad alcune categorie) sui consumi di Energia Elettrica - Gas e Acqua a tutti i Cittadini che, in questo periodo emergenziale, stanno affrontando un notevole disagio economico prevedendo l'applicazione del Bonus a: 1) Attività e Cittadini con Partita IVA che si vedono costretti a restare in casa per sospensione della loro attività lavorativa, commerciale, artigianale e agraria; 2) Cittadini disoccupati iscritti nelle liste di collocamento, senza considerare il valore ISEE da reddito immobiliare. Tale " manovra" richiederebbe, secondo noi, di prevedere soltanto l'eccezionale spostamento di "fondi" da un Capitolo ad un altro (es. dal Capitolo Cultura al Capitolo Sociale) e, in un momento del genere ci sembra, come minimo, doveroso intervenire con un ulteriore e importante sostegno ai cittadini e loro famiglie. A fronte di quanto sopra, nel rispetto dei vari Decreti-DPCM governativi che vietano incontri pubblici, chiediamo di riprendere i lavori d'aula con modalità a distanza "Call Conference" e/o in videoconferenza, come avviene in altri Comuni, al fine di discutere con tutti i membri del Consiglio Comunale (Maggioranza ed Opposizione) la nostra proposta e prevedere un eventuale urgente "piano finanziario integrativo", rispetto agli aiuti economici previsti dai vari Decreti Legge, che possa consentire, considerata la grave emergenza e dopo aver verificato con enti Regionali ed Economici, anche un eventuale spostamento di parte delle somme precedentemente destinate ad "opere pubbliche" che oggi, come grado di importanza, vengono sicuramente dopo la Salute e la Vita di noi tutti. Proponiamo anche, ad integrazione delle probabili esigue quantità che arriveranno dalla Regione, di provvedere all'acquisto di ulteriori dispositivi DPI (mascherine, guanti e altro) e di alcuni beni di prima necessità, grazie alla rinuncia delle indennità di Sindaco, Assessori e dei gettoni dei consiglieri comunali, da destinare a tutte le famiglie indigenti. Come richiediamo nuovamente all'Amministrazione, dopo aver ricevuto alcune segnalazioni, di "riverificare" urgentemente e vigilare su quelle che sono le dotazioni DPI (dispositivi di protezione individuale) e i supporti a protezione e tutela della salute dei lavoratori della Raccolta dei Rifiuti (ATI Camassa Ambiente) che, a quanto sembra, espletano attività lavorativa in mezzi ristretti (distanza di sicurezza ridotta), utilizzano mascherine non proprio idonee (verificare se conformi oppure NO), non dispongono di tute bianche e ricambi vestiario da lavoro (lavano in casa gli indumenti utilizzati), vi è carenza di appositi gel sanificanti, etc. Allo stesso tempo suggeriamo di vigilare e richiedere, viste alcune "particolari" foto, a tutti gli operatori pubblici sia a tutela della loro salute che di quella dei cittadini onde prevenire qualsiasi forma di possibile contagio, di indossare "sempre" le mascherine e i guanti di protezione. Auspichiamo in una doverosa risposta (visto che ad oggi il Sindaco, pur avendo accolto le nostre precedenti proposte, non ha mai risposto alle nostre email), al fine di cercare di "alleviare", seppur in parte, i gravi disagi ai Cittadini del Comune di Cerveteri. Cogliamo invece l'occasione per invitare nuovamente tutta la Cittadinanza a rimanere in casa (uscire solo per motivi strettamente necessari) e non prendere assolutamente esempio da quei Sindaci, a cui lanciamo un messaggio di ammonimento, che purtroppo stanno utilizzando parte della situazione di emergenza per fini propagandistici, inscenando delle vergognose performance al limite del consentito e a volte violando anche il Decreto del Governo a dispetto dei Cittadini che lo stanno rispettando con notevoli sacrifici. Invitiamo questi primi cittadini a dare il buon esempio, espletando la propria attività (che è un dovere) senza manie di protagonismo ma supportando, in maniera concreta, tutte le persone in prima linea e tutti coloro che sono costretti a lavorare in questa estrema situazione di necessità come il personale sanitario, i Carabinieri, la Polizia di Stato, la Guardia di Finanza, la Polizia Locale ,la Polizia Provinciale, la Protezione Civile, le Guardie Eco Zoofile, le Associazioni di Volontariato, gli Operatori Ecologici, la Multiservizi e tutti i dipendenti pubblici, ai quali esprimiamo tutta la nostra solidarietà e vicinanza. Infine facciamo sinceri Auguri di pronta guarigione a tutte quelle persone colpite dal Covid 19 e porgiamo le nostre più sentite Condoglianze ai Familiari della Concittadina venuta a mancare e a tutte le famiglie che purtroppo hanno perso i loro cari a causa di questa maledetta pandemia. Certi di aver offerto un contributo costruttivo con propositività e spirito di altruismo nel rispetto di una fattiva collaborazione.

Lettera aperta: "Sopravviveremo se impariamo, ci adattiamo e ci riuniamo come... Comunità"

Riceviamo e pubblichiamo - Quando ero bambino un' autobotte, di un colore grigio stinto, percorreva il paese spruzzando con un forte getto acqua benedetta le strade nella loro interezza. Soprattutto nei periodi di grande calura, e ce ne erano credetemi, l'autobotte era attesa con ansia e partecipazione. I ragazzini ,a piedi scalzi, gli correvano appresso a frotte, provando l'ingenua sensazione di passare dal caldo dell'asfalto al freddo dell'acqua. Era un rimedio alla mancanza di piscine e bagni di mare, in attesa di andarsene al fosso. Le strade passavano dal colore polvere al nero intenso, per asciugarsi, linde, appena qualche minuto dopo il passaggio del mezzo comunale. Questo ricordo mi viene alla memoria ogni volta che ricevo da alcuni amici inglesi, tra i più autorevoli traduttori di libri dal cinese, informazioni ed immagini sulla lotta al coronavirus in estremo Oriente. La disinfestazione delle strade è onnipresente: in Cina, Corea del Sud, Singapore ect. Non so quanto utile sia alla guerra contro il virus il passaggio di mezzi pubblici che scaricano liquidi, vedo però che la praticano e che stanno vincendo. Ora capisco che le decisioni difficili devono essere prese ed inevitabilmente ci saranno stati e ci sono errori. Sopravviveremo se impariamo, ci adattiamo e ci riuniamo come COMUNITÀ, non come individui narcisisti. Il leader che non lo capisce non sopravviverà. Questo vale per le grandi scelte dell'oggi a quelle ancora più difficili del domani, quando usciremmo squassati nell'animo e nel portafoglio. Ma per far girare autobotti con disinfettante, non nocivo per uomini ed animali ma aggressivo nei confronti del virus, non dovrebbero essere necessari leader ma semplici uomini che hanno a cuore la comunità di appartenenza.

Angelo Alfani

in Breve

Stamattina alle 11 su Canale 10 andrà in onda la messa della Santissima Trinità

Per permettere ai fedeli di Cerveteri di pregare in un periodo in cui le messe sono sospese al pubblico, questa mattina alle ore 11 sull'emittente Canale 10, (posizione 19 del digitale terrestre) verrà trasmessa la celebrazione officiata da Padre Mario, parroco della Chiesa Santissima Trinità di Cerveteri. Un servizio rivolto ai fedeli allo scopo di renderli vicini alle celebrazioni eucaristiche in ottemperanza alle disposizioni governative. La messa tramessa su Canale 10 arriverà nelle case di tutti e permetterà a molte famiglie di unirsi alla preghiera davanti al televisore.

Emergenza Covid-19: i fiori di Cerveteri portati agli angeli del PIT di via Aurelia

Qualche giorno fa siamo andati a portare qualche fiore di quelli donati dai nostri produttori al personale che opera al PIT, il punto di primo intervento che si trova sull'Aurelia, accanto alla Casa della Salute. Lì ci sono delle eroine che lavorano senza sosta per aiutare la popolazione. È necessario ascoltare i loro consigli: ci dicono di stare attenti, di restare a casa e di non andare al PIT ANCHE SE ci sono dei sintomi. Le procedure, vi ricordo, sono: contattare il medico di famiglia, chiamare il numero unico regionale 800118800 e usare i numeri della ASL che trovate sul sito www.aslroma4.it.

ROSTICCERIA FRIGGITORIA

Bomber Pizza

PIZZE TONDE A DOMICILIO ☎ 06.39030284

- **IMPASTO 48ore di MATURAZIONE**
- **CONSEGNE a DOMICILIO**
- **PIZZA a TAGLIO**
- **PIZZE TONDE da ASPORTO**
- **TAVOLA CALDA**
- **FRIGGITORIA**
- **POLLI ARROSTO**

Piazza ALDO MORO, 6 - CERVETERI

"Ora l'incremento del fondo contributo affitto e la sua erogazione senza bandi"

Coronavirus: bene la sospensione sfratti, Ladispoli appoggia la richiesta di contributo

Riceviamo e pubblichiamo - Affitto straordinario per evitare centinaia di sfratti per morosità proposta dall'Unione Inquilini. L'Unione Inquilini della Provincia di Roma ha chiesto, nei giorni scorsi, al Sindaco Grando di appoggiare la richiesta della segreteria nazionale di incrementare di 200 milioni di euro ed erogare rapidamente il fondo per gli affitti. Dall'inizio di questa pandemia ed a seguito del decreto del Consiglio dei Ministri del 22 Marzo, nella maggior parte dei casi, famiglie intere non hanno potuto continuare a svolgere il proprio lavoro da casa e molti altri in assenza di lavoro fisico non percepiranno nemmeno uno stipendio. Sono moltissime le richieste di informazioni e di assistenza che arrivano in questi giorni, da parte di inquilini, preoccupati per come riusciranno a fronteggiare i costi delle loro case in affitto. La previsione, per molti, di trovarsi in una situazione di morosità non riesce a dare la giusta tranquillità per affrontare con responsabilità questo momento delicato, che già mette a dura prova la stabilità familiare. Dopo la sospensione degli sfratti dobbiamo ottenere un altro risultato: l'incremento del fondo contributo affitto e la sua erogazione diretta senza bandi. Necessari subito 200 milioni di euro e prevedere la possibilità di presentare domande on line con documentazione attestante situazione di riduzione economica a seguito di emergenza sanitaria Covid-19, contratto registrato e dichiarazione proprietario di morosità a partire dal mese di marzo. Possibilità di erogazione contributo DIRETTO tramite Iban. Dobbiamo evitare che centinaia di famiglie in locazione cadano nel baratro degli sfratti per morosità e che i proprietari in particolare quelli a basso reddito debbano rinunciare ad una entrata per alcuni importante. L'Unione Inquilini si è già attivata nei confronti del Governo e dei gruppi parlamentari affinché nel decreto legge Cura Italia o nel prossimo decreto legge previsto per aprile sia previsto questo contributo necessario e indispensabile. In una nota Il Sindaco Grando e il Consigliere Quintavalle dichiarano: "non possiamo che far nostra la richiesta dell'Unione Inquilini. L'emergenza sanitaria è già degenerata in una pesante crisi socio-economica che sta rischiando di gettare sul lastrico milioni di italiani." Concludono dicendo "dal governo ci aspettiamo misure immediate e più consistenti a sostegno delle famiglie, del mondo del lavoro, in particolare delle partite iva"

Unione Inquilini Provincia di Roma

La situazione aggiornata del numero delle persone contagiate dal Covid-19

Coronavirus, a Ladispoli 19 contagiati

A Ladispoli numeri invariati rispetto alla giornata di ieri: 20 positivi in totale, di cui uno deceduto, per un totale di 19 positivi attuali. Dei 20: 11 sono uomini e 9 sono donne. L'età varia dai 25 ai 90 anni. Età media 60 anni. Almeno 7 dei positivi ci risultano ricoverati in ospedale. Non conosco nel dettaglio le condizioni di ognuno ma tra questi ci sono anche persone attaccate al respiratore o in terapia intensiva. A tutti loro rinnoviamo gli auguri di pronta guarigione.

Di seguito la nota diramata dalla ASL RM4 - La Regione Lazio ha appena comunicato 14 casi positivi nel territorio della Asl Roma 4.

I nuovi casi sono così distribuiti: 2 a Ladispoli, 7 a Civitavecchia, 1 ad Allumiere, 1 a Formello, 2 a Cerveteri 1 a Sacrofano. Sono guarite tre persone, si tratta di due uomini di Civitavecchia che erano ricoverati allo Spallanzani e una donna di Bracciano in isolamento a casa. Per quanto riguarda i due decessi, sono due uomini entrambi di Civitavecchia. Nelle ultime 24 h sono stati effettuati 83 tamponi, si trovano attualmente 1968 persone in sorveglianza domiciliare, mentre 976 sono uscite dalla sorveglianza. Per quanto riguarda i dati complessivi per comuni dall'inizio dell'epidemia sono così suddivisi: Allumiere: 4 positivi di cui un deceduto per un totale di 3 positivi attuali. Anguillara: 6; Bracciano: 5 positivi di cui uno guarito per un totale di 4; Campagnano: 5; Canale M.: 7; Capena: 2 positivi totali riscontrati di cui un deceduto per un totale di 1 positivo attuale; Cerveteri :17 positivi di cui 1 deceduto per un totale di 16 positivi attuali; Civitavecchia :117 positivi di cui 11 decessi e due guariti per un totale di 104 positivi attuali; Fiano: 5; Formello: 4; Ladispoli: 20 positivi totali riscontrati di cui 1 decesso per un totale di 19 positivi attuali; Manziana: 18; Sacrofano: 20; Sant'Oreste: 1; Santa Marinella: 13; Tolfa: 7; Si evidenzia che i dati sono in costante evoluzione, un eventuale disallineamento può essere dato da numerosi fattori, come ad esempio un tampone effettuato in ospedale fuori territorio.

Cento euro in più in busta paga a marzo ed aprile

La Tekneko premia i suoi dipendenti

Tekneko dà un bonus extra a tutti i dipendenti per l'impegno dimostrato durante l'emergenza coronavirus. Un bonus extra per ringraziare tutti i dipendenti dell'impegno costante dimostrato durante l'emergenza coronavirus. La Tekneko ha deciso di esprimere così la propria gratitudine ai suoi mille dipendenti impegnati in questi giorni nei vari comuni dell'Abruzzo, del Lazio e della Puglia per i servizi di igiene urbana. Oltre ai 100 euro del decreto "Cura Italia" gli addetti Tekneko si troveranno in busta paga altri 100 euro da parte dell'azienda. "In questi giorni duri e difficili i nostri addetti sono in prima linea per portare avanti un servizio essenziale con grande senso di responsabilità", ha commentato il presidente di Tekneko, Umberto Di Carlo, "Dall'Abruzzo, al Lazio e fino in Puglia stanno lavorando senza sosta, muniti delle adeguate misure di sicurezza, sia per portare avanti la raccolta porta a porta, sia per provvedere all'igienizzazione delle strade e delle piazze dei vari Comuni. Per questo abbiamo deciso di premiarli e ringraziarli al tempo stesso per il grande impegno dimostrato in questi giorni". Gli addetti di Tekneko, quindi, sia per il mese di marzo, sia per il mese di aprile riceveranno un extra di 100 euro oltre al bonus statale e allo stipendio.

in Breve

Lettera aperta: "La fame... è brutta! Il Governo deve intervenire subito"

Riceviamo e pubblichiamo - È successo all'improvviso, ci siamo trovati in un incubo, tutti a casa, un virus il coronavirus (covid19), minaccia l'Italia, minaccia il mondo intero, ed ecco che il pericolo incombe, bisogna restare a casa, usare mascherine per bocca e naso, guanti per le mani, e occhiali protettivi, bisogna mantenere una distanza ragionevole con gli altri, e uscire solo per vera necessità, ancora non si riesce a calcolare quando finirà questo incubo, quando potremo riprendere la nostra libertà e vita, quando potremo riabbracciare le nostre nonne nonni, oggi più isolati di noi, una distanza, un distacco doloroso, Che pian piano si trasforma in pensieri di solitudine... certo cerchiamo in ogni modo di far sentire le nostre vicinanze, ma non è la stessa cosa, vediamo enormi file ai supermercati, farmacie, tabaccai, ovunque, e ogni giorno a tutte le ore i tg, gli aggiornamenti da parte del governo italiano, che sinceramente parlano parlano ma poi alla fin fine che dicono... Varati provvedimenti per lavoratori e imprese, banche, ma chi un lavoro non lo aveva? E si arrabattava come poteva? Ora che fa? Muore di fame!?, in una catastrofe, tragedia come quella che stiamo vivendo, come si è deciso, state a casa, fate la dichiarazione se uscite, negozi chiusi, strade, giardini, mare, chiusi, ebbene che si dia un sussidio a tutti indistintamente se lavora lavorava se è disoccupato o clochard, in questo momento lo stato come ripete spesso il presidente Conte, lo stato c' è, ebbene deve esserci per tutti indistintamente, i giorni passano i mesi pure, come si fa senza soldi!? Multe, sequestri, denunce, ma tra poco la gente uscirà per fame! Che farà lo stato li denuncerà? In questi giorni già le prime avvisaglie per mancanza di soldi, la gente non sa come mangiare... e la fame è brutta!

Franco Conte

CENTRO STAMPA ROMANO

★ Stampa quotidiani e periodici
su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ Progetti grafici
bigliettini da visita, locandine, manifesti, volantini, brochure, partecipazioni, inviti, carte intestate, menu, buste ecc...

★ Stampa riviste e cataloghi

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219

FERMIAMO
IL CORONAVIRUS
#IORESTOACASA
SALUTE LAZIO
SISTEMA SANITARIO REGIONALE
REGIONE
LAZIO

Altolà del Sindaco di Civitavecchia al Governo ed al ministro dei Trasporti De Micheli

"La Costa Diadema non sbarchi qui"

Nel porto già tre navi con contagiati a bordo, si cerca di evitare un nuovo focolaio

Non sarà Civitavecchia ad accogliere il suo arrivo. Evitare, quindi, l'attracco di una nave con potenziali contagi a bordo, in una città che già conta ben tre cluster da coronavirus. È quanto chiede il sindaco di Civitavecchia, Ernesto Tedesco, in una lettera inviata al ministro dei Trasporti Paola De Micheli, nella quale scrive: "Gentile Ministro, pur ringraziandola della disponibilità e dell'attenzione che ha voluto riservare alla nostra città, in particolare per quanto riguarda le problematiche del porto, in questa situazione di grave emergenza sanitaria mi corre l'obbligo di manifestarLe le forti preoccupazioni che le notizie di stampa alimentano sul potenziale arrivo di un'altra nave da crociera Costa, la Diadema. Non posso che ribadirle la mia contrarietà all'arrivo di altre navi da crociera, tanto più alla luce delle ventilate probabilità che sulla Diadema vi sia un numero consistente di persone positive. Non a caso anche altri porti, sempre stando alle notizie di stampa, hanno opposto un netto rifiuto all'attracco della nave in questione». Il sindaco aggiunge: «Nel nostro porto attualmente ci sono altre tre unità da crociera, di cui almeno una, la MSC Grandiosa, con 12 casi a bordo di positivi al coronavirus, i quali hanno richiesto anche l'intervento di medici dello Spallanzani. Per la Costa Victoria sono in corso le operazioni di sbarco e come si può immaginare il porto vive, proprio per queste ragioni, momenti di grande mobilitazione, i quali andrebbero ad aggravarsi nel caso in cui approdasse la Costa Diadema, tanto più se con a bordo persone contagiate. La prego di considerare che la popolazione vive già in uno stato di costante apprensione, accentuata già ora dalla presenza di due cluster piuttosto gravi, uno dei quali presso l'Ospedale Civile San Paolo. Senza una interruzione di questo flusso, corriamo il serio rischio di aprire un terzo cluster in porto dove lavorano migliaia di operatori civitavecchiesi con il pericolo concreto di una potenziale diffusione del contagio in città. Per questi motivi, le ribadisco la mia netta contrarietà all'attracco anche della nave Costa Diadema laddove questo fosse previsto e confido nella sua consueta attenzione e sensibilità affinché esso non avvenga" - conclude la lettera il Sindaco di Civitavecchia».

Case di riposo sotto osservazione

Preoccupa ancora la questione delle case di riposo nel Lazio. La Asl Frosinone osserva oggi 29 nuovi casi positivi di cui 8 alla Casa di Cura Ini - Città Bianca di Veroli e 4 al San Raffaele di Cassino. 4 i decessi: un uomo di 72 anni, una donna di 85 anni e una donna di 59 anni all'Ospedale di Frosinone e un uomo di 68 a Cassino. Tutti avevano patologie pregresse. 5 pazienti sono guariti. 128 persone sono uscite dall'isolamento domiciliare. La Asl Rieti ha 21 nuovi casi positivi. È deceduta una donna di 73 anni con patologie preesistenti e 14 persone sono uscite dall'isolamento domiciliare. La Asl Viterbo osserva 16 nuovi casi positivi. 955 persone sono uscite dall'isolamento domiciliare. La Asl Latina invece registra 13 nuovi casi positivi. 2318 persone sono uscite dall'isolamento domiciliare. La Asl Roma 2 registra 33 nuovi casi positivi di cui 28 riferiti al cluster della Casa di Cura Giovanni XXIII e 2 al Cluster della comunità dei Padri Paolini. 2 pazienti sono guariti e 34 persone sono uscite dall'isolamento domiciliare. Nel territorio della Asl Roma 3 sono 30 nuovi casi positivi di cui 18 riferibili al cluster della RSA Villa Giulia, 6 pazienti sono guariti e 730 persone sono uscite dall'isolamento domiciliare. La Asl Roma 5 ha 17 nuovi casi positivi di cui 2 alla Casa di Riposo di San Polo dei Cavalieri che sono stati ricoverati. 1071 persone sono uscite dall'isolamento domiciliare. Nella Asl Roma 4 sono 14 nuovi casi positivi. 3 pazienti sono guariti, sono deceduti 2 uomini di 60 e 63 anni con patologie preesistenti. 976 persone sono uscite dall'isolamento domiciliare. Anche la Asl Roma 6 ha 14 nuovi casi positivi. 47 persone sono uscite dall'isolamento domiciliare. La Asl Roma 1 osserva 12 nuovi casi positivi, 4 pazienti sono guariti e 762 persone sono uscite dall'isolamento domiciliare.

Fratelli d'Italia lancia l'allarme "La Asl Roma 5 è allo sbando"

"Continua la dilettantistica gestione dell'emergenza nella Asm Roma 5, già protagonista in negativo della gestione della Casa di Riposo a Nerola. Molti sindaci del territorio rilevano che nella comunicazione dell'Azienda Sanitaria, non c'è uniformità tra il dato delle persone messe in quarantena e quello di quanti si autodenunciano alle stesse amministrazioni che devono fornirgli adeguata assistenza". Torna Giancarlo Righini, consigliere regionale di Fdi alla Regione Lazio a denunciare questa situazione e ritiene che "la più grave inadempienza riguarda le informative sui positivi al tampone, che l'ASL non inoltra all'Amministrazione Comunale, senza nemmeno fornire i dovuti chiarimenti in merito al percorso del paziente che ha fatto autodenuncia. La ASL Rm 5 è totalmente allo sbando, al punto di "perdersi" due persone in quarantena in due comuni diversi. Sono stati addirittura i sindaci ad informarli che le stesse erano state ricoverate in ospedale. Purtroppo questo incresciosi episodi non sono bastati ed infatti, ben otto giorni dopo, uno dei pazienti risulta ancora tra quelli in quarantena. Quanto impiegherà l'assessore D'Amato a capire che la dirigenza della Asl va commissariata? E che questa "vacanza" dell'istituzione sanitaria, costringe i sindaci allo stressante superlavoro dell'autogestione dell'emergenza Covid19, sottraendoli ad altri indifferibili compiti istituzionali" - conclude.

In aumento i contagi a Tivoli e nell'area Tiburtina

Ecco la situazione in tutte le Asl e A.O del Lazio

Asl Roma 1 - 12 nuovi casi positivi. 4 pazienti sono guariti. 762 le persone che sono uscite dall'isolamento domiciliare. Entro domani saranno attivati 20 posti letto COVID al padiglione D dell'Ospedale San Filippo Neri. Ulteriori 10 posti letto di terapia intensiva il 1 aprile. Attivo servizio psicologico per cittadini e operatori; **Asl Roma 2** - 33 nuovi casi positivi di cui 28 riferiti al cluster della Casa di Cura Giovanni XXIII e 2 al Cluster della comunità dei Padri Paolini. 2 i pazienti sono guariti. 34 le persone che sono uscite dall'isolamento domiciliare. All'Ospedale Pertini disponibili ulteriori 32 posti letto da lunedì 30 marzo, di cui 10 di terapia intensiva. Entra nella rete COVID anche l'Ospedale Pertini; **Asl Roma 3** - 30 nuovi casi positivi di cui 18 riferibili al cluster della RSA Villa Giulia. 6 pazienti sono guariti. 730 le persone che sono uscite dall'isolamento domiciliare. Si sta attrezzando il piano terra dell'Ospedale Grassi per attivare ulteriori 25 posti letto dedicati, di cui 8 di terapia intensiva COVID; **Asl Roma 4** - 14 nuovi casi positivi. 3 pazienti sono guariti. Deceduti 2 uomini di 60 e 63 anni con patologie preesistenti. 976 le persone che sono uscite dall'isolamento domiciliare. L'Ospedale San Paolo ha trasformato il reparto di medicina in reparto dedicato a COVID con 24 posti attivi che diventeranno 40 entro la prossima settimana; **Asl Roma 5** - 17 nuovi casi positivi di cui 2 alla Casa di Riposo di San Polo dei Cavalieri che sono stati ricoverati. 1.071 le persone che sono uscite dall'isolamento domiciliare. Da domani disponibili ulteriori 18 posti di terapia intensiva. L'Ospedale di Palestrina viene inserito nella rete dedicata a COVID con 60 posti letto di cui 4 posti di terapia intensiva; **Asl Roma 6** - 14 nuovi casi positivi. 47 le persone che sono uscite dall'isolamento domiciliare. All'Ospedale dei Castelli saranno attivati ulteriori 70 posti dedicati. Entro domani alle ore 14 disponibili ulteriori 9 posti COVID+; **Asl di Latina** - 13 nuovi casi positivi. 2.318 le persone che sono uscite dall'isolamento domiciliare. All'Ospedale di Gaeta operativi 12 posti letto dedicati. All'Ospedale Goretti di Latina da martedì 31 marzo saranno attivati 6 posti di rianimazione COVID. Da attivare ulteriori 68 posti letto; Comune di Fondi: si sta attivando un teleconsulto per seguire i cittadini positivi in isolamento domiciliare; **Asl di Frosinone** - 29 nuovi casi positivi di cui 8 alla Casa di Cura Ini - Città Bianca di Veroli e 4 al San Raffaele di Cassino. 4 decessi: uomo di 72 anni, donna di 85 anni e donna di 59 anni all'Ospedale di Frosinone e uomo di 68 a Cassino. Tutti avevano patologie pregresse. 5 pazienti sono guariti. 128 le persone che sono uscite dall'isolamento domiciliare. All'Ospedale Spaziani di Frosinone da attivare ulteriori 5 posti letto di terapia intensiva. Casa di Riposo di Fiuggi: si stanno trasferendo i pazienti positivi in altre strutture; **Asl di Viterbo** - 16 nuovi casi positivi. 955 le persone che sono uscite dall'isolamento domiciliare. Attivati ulteriori 30 posti di malattie infettive e ulteriori 12 posti di terapia intensiva entro il 30 marzo all'Ospedale Belcolle. Si sta attivando il reparto di ostetricia dedicato a donne COVID positive; **Asl di Rieti** - 21 nuovi casi positivi. Deceduta una donna di 73 anni con patologie preesistenti. 14 le persone che sono uscite dall'isolamento domiciliare. Entro domani saranno attivati ulteriori 18 posti letto e 2 posti di terapia intensiva COVID all'Ospedale De Lellis. Partiti i controlli su 5 case di riposo del territorio; Policlinico Umberto I - Deceduta una donna di 84 anni con gravi patologie preesistenti. Completati i lavori del secondo piano del COVID Hospital 5 Eastman che può riprendere la piena attività di 26 posti letto di malattie infettive. Da oggi disponibili ulteriori 14 posti letto COVID. Da lunedì 6 posti letto di sub intensiva. Attivo supporto psicologico per operatori e pazienti; Azienda Ospedaliera San Giovanni - 20 posti letto di pneumologia e 20 posti di sub intensiva a disposizione della rete entro il 30 marzo; Azienda Ospedaliera Sant'Andrea - Attivati ulteriori 25 posti letto COVID a pressione negativa. Domani saranno attivati 25 posti letto dedicati a COVID. Attivo servizio psicologico per cittadini e operatori h24; Policlinico Gemelli - Eseguito in sicurezza un parto di una donna positiva a COVID-19. Operativi ulteriori 43 posti letto di malattie infettive e entro il 30 marzo ulteriori 38 posti di terapia intensiva al COVID Hospital 2 Columbus; Policlinico Tor Vergata - 4 decessi: tutti uomini di 74, 60, 85 e 79 anni, tutti che preesistenti patologie. Completato lo svuotamento della torre 8 per rendere operativo il COVID Hospital 4 Tor Vergata per 80 posti. Da oggi disponibili ulteriori 10 posti di terapia intensiva. Da domani ulteriori 20 posti letto di malattie infettive; Azienda Ospedaliera San Camillo - Operativi 8 posti letto di sub intensiva. Ulteriori 17 posti letto di degenza ordinaria entro il 30 marzo e ulteriori 18 posti letto a bassa intensità il 3 aprile; Ospedale Pediatrico Bambino Gesù - Altro bambino dimesso. Sono 4 i pazienti COVID attualmente ricoverati, tutti in buone condizioni. 500 i casi sospetti valutati dall'inizio dell'emergenza; Ospedale Israelitico - da oggi attivo con ulteriori 22 posti dedicati: avviati i primi trasferimenti di pazienti positivi; Università Campus Bio-Medico - Disponibilità ad attivare il COVID Center con 9 posti letto di terapia intensiva dal 1 aprile e 31 posti letto ordinari di cui 7 sub intensivi entro il 20 aprile.

Già attivo il servizio di consegna per le persone in maggiore difficoltà delle case popolari

Accordo Ater Roma con C.R.I. farmaci e alimenti a domicilio

Questo è il tempo della responsabilità, ma anche della solidarietà. L'assessorato alle Politiche Abitative della Regione Lazio e l'Ater di Roma hanno sottoscritto un accordo con la Croce Rossa Italiana per attivare, da oggi, un servizio di consegna dei farmaci e della spesa alimentare a domicilio per le persone in maggiore difficoltà che abitano nelle case popolari Ater.

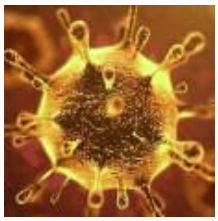
Il servizio è rivolto agli anziani (over 65 anni), in particolare quelli soli e non autosufficienti, ai soggetti con sintomatologia da infezione respiratoria e febbre (temperatura superiore a 37,5°) o sottoposti alla misura della quarantena o risultati positivi al virus, alle persone immunodepresse, ai disabili, agli affetti da patologie gravi, da disabilità invalidanti, ai nuclei composti da due sole persone di cui uno disabile grave a cui è fermamente raccomandato di non uscire di casa. Vista l'urgenza, Ater provvederà ad inviare, alla propria utenza "fragile", comunicazione ad hoc (mediante telefonate, sms o mail) per l'attivazione del servizio "consegna a domicilio" e la modalità di espletamento dello stesso. Da oggi, tutti gli utenti che appartengono alle categorie di cui sopra potranno contattare il call center dedicato di Ater al numero 06 899 199.

L'operatore del call center acquisirà le richieste degli utenti, riferite all'acquisto di prodotti alimentari e farmaci, per poi trasmetterle alla Croce Rossa italiana, comitato di Roma, che a sua volta si avvarrà dei centri operativi nei vari quadranti della Capitale per il reperimento e la consegna delle merci ordinate. I volontari della C.R.I., riconoscibili in uniforme, ritireranno i prodotti presso gli esercizi di riferimento mentre per i medicinali potranno essere finanche ritirare la ricetta presso lo studio medico o acquisiranno il numero NRE e il codice fiscale del destinatario del farmaco per poi recarsi in farmacia. I medicinali e i prodotti alimentari verranno poi consegnati in busta chiusa all'utente. Prima di procedere all'acquisto, l'operatore C.R.I. incaricato ritirerà presso l'abitazione il denaro necessario alla spesa. Il servizio di consegna è completamente gratuito. Attraverso la consegna a domicilio è inoltre possibile richiedere lo scontrino fiscale "parlante" da utilizzare per le detrazioni fiscali, fornendo ai volontari della Croce rossa la tessera sanitaria o il codice fiscale. "Dopo i lavori di sanificazione negli spazi comuni degli edifici dell'Ater di Roma, dall'inizio della prossima settimana questi interventi verranno avviati anche in tutti i complessi di edilizia residenziale pubblica delle altre Ater del Lazio.

Ora con questo nuovo accordo con la Croce Rossa Italiana vogliamo fornire un ulteriore contributo per contrastare il contagio da Covid-19, aiutando le persone anziane, con disabilità o con gravi fragilità a restare a casa grazie alla consegna a domicilio dei farmaci e della spesa alimentare. È una fase difficile, ma con l'impegno e la responsabilità di tutti riusciremo a superarla" - dichiara Massimiliano Valeriani, assessore alle Politiche abitative della Regione Lazio. "Insieme agli interventi massivi di sanificazione ad oggi effettuati in 3900 scale di edifici Ater in 66 quartieri - spiega il direttore generale Andrea Napoletano - ATER Roma, su impulso della Regione Lazio e grazie alla preziosa disponibilità della Croce Rossa Italiana, ha voluto attivare un servizio per alleviare le difficoltà che le necessarie restrizioni per fermare il contagio comportano nella vita quotidiana dei più fragili. Nelle nostre case abitano circa 120 mila persone, di cui gran parte anziani e siamo in grado di individuare chi può avere più bisogno di aiuto. Quale Azienda della pubblica amministrazione siamo chiamati a fare la nostra parte mettendo a disposizione risorse e competenze". "Croce Rossa di Roma con i suoi Volontari - commenta la presidente della C.R.I., Debora Diodati - è mobilitata da settimane a sostegno degli anziani e delle persone più fragili con quello che abbiamo chiamato "il tempo della gentilezza". Questo accordo ci vedrà ancora più partecipi di un'azione che nell'emergenza cerca di non lasciare indietro le persone più esposte e quelle più fragili. C'è un'emergenza sociale importante da affrontare nell'emergenza sanitaria che stiamo vivendo e ne siamo pienamente consapevoli. Così come c'è l'emergenza della solitudine e di forme di marginalità che le nostre comunità sempre più vivono. Questa iniziativa va nella direzione di aiutare e chi come Croce Rossa è un'Italia che Aiuta non può che dare il suo contributo".

"La Croce Rossa con i suoi operatori - prosegue Adriano De Nardis, presidente della C.R.I. della Regione Lazio - ha lanciato da settimane un appello ai cittadini invitandoli a restare a casa al fine di evitare inutili rischi per la propria salute. Il tempo della gentilezza, questo il nostro motto che guida le progettualità dedicate all'emergenza covid, cui anche questo Protocollo fa riferimento. La nostra mission ci impone di mettere a disposizione ogni nostra risorsa per limitare qualsiasi inutile esposizione, specie per i cittadini più vulnerabili. Sono molto soddisfatto dell'iniziativa sviluppata da CRI Roma in sinergia con Regione Lazio e Ater di Roma, che dimostrano in questo modo una sensibilità importante verso i propri inquilini e verso la salvaguardia della popolazione tutta".

Dipendente del Campidoglio positiva al Covid-19



Una dipendente del Dipartimento Tutela Ambientale di Roma Capitale è risultata positiva al coronavirus Covid-19. Sono state immediatamente disposte la chiusura e l'igienizzazione dei locali dove lavora la dipendente, che si trovano in un'area separata dal resto della struttura. La dipendente risultata positiva era assente dal lavoro già dal 12 marzo scorso. E' quanto rende noto il Campidoglio.

Campidoglio, via libera per lo stop al pagamento del Cosap per l'anno 2020

Gli operatori commerciali titolari di attività di somministrazione di alimenti e bevande, oppure di posteggi all'interno e all'esterno di mercati, non pagheranno le rate residuali del Canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche (Cosap), relativamente all'annualità 2020. Stesso provvedimento varrà per le Associazioni di gestione dei servizi nei mercati rionali (Ags), che - per l'anno in corso - sono esentate dal pagamento della quota di canone di concessione dovuta a Roma Capitale. È il contenuto della Memoria approvata oggi dalla Giunta capitolina, che dà mandato agli uffici competenti di procedere nel quadro delle misure urgenti adottate a sostegno del settore produttivo, volte ad attenuare i danni economici prodotti dall'emergenza epidemiologica Covid-19. Il Dipartimento Risorse economiche e il Dipartimento Sviluppo economico e Attività produttive vaglieranno procedure e modalità da attivare ai fini dell'esenzione dai versamenti in favore delle attività che occupano il suolo pubblico con banchi, tavoli, sedie e altri arredi. A seguito delle necessarie stime finanziarie e dell'individuazione delle relative coperture, queste sospensioni dei pagamenti dovranno essere previste nei regolamenti di settore, con modifiche specifiche da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea Capitolina.

Da domani al via i nuovi turni dei taxi

A partire da sabato 28 marzo, è prevista un'ulteriore riduzione del servizio taxi, fino a garantire un terzo del servizio ordinario. Il provvedimento risponde alle disposizioni della Regione Lazio sul trasporto pubblico non di linea, adottate durante l'emergenza coronavirus. Lo stabilisce un'Ordinanza sindacale. Rimane sospesa la flessibilità in ingresso e in uscita per tutti i turni di servizio su tutto il territorio comunale e presso stazioni ferroviarie ed Aeroporto di Fiumicino e Aeroporto di Ciampino. L'orario minimo di servizio giornaliero è ridotto a 3 ore.

Patané (Pd): nidi, inique le misure del Campidoglio

"Sulla questione degli Asili nido il Campidoglio ha promesso aiuti, ma quelle prospettate sono misure deludenti, inique, messe in campo proprio dalla stessa Amministrazione che ha convenzionato quelle strutture". Così in una nota Eugenio Patané, Consigliere regionale dem alla Pisana. "Le strutture - spiega Patané - sono state chiuse dopo le disposizioni annunciate dal governo il 5 marzo e le famiglie, su indicazione della Raggi, hanno smesso di pagare le rette. Tale decisione ha però messo in difficoltà il personale degli asili, in quanto non è stato affrontato il tema delle quote mensili che le famiglie non dovranno pagare. Il risultato è che dovranno farlo i gestori, costretti a sborsare una cifra considerevole". "In un momento storico critico e delicato come quello attuale, in cui si mette in crisi un intero settore - conclude Patané - a nulla serve la dichiarazione di intenti di Roma Capitale circa l'erogazione agli enti gestori di una quota per le prestazioni rese in altra forma. C'è infatti assoluto bisogno di mezzi e strumenti meno miopi, più attenti ai lavoratori e ai gestori dei servizi".

Il Garante Infanzia del Lazio si appella al Governatore Zingaretti per sostenere le esigenze scolastiche e sociali dai ragazzi

La quarantena dei giovani, voucher per internet e pc

Voucher per l'acquisito di strumentazione tecnologica - Pc, tablet, stampanti - e la possibilità di avere internet gratuito nelle abitazioni delle famiglie prive di accesso alla rete con figli in età scolare. E' quanto chiede il Garante dell'Infanzia e dell'Adolescenza della Regione Lazio, Jacopo Marzetti, con una lettera indirizzata al presidente della Regione Lazio, Nicola Zingaretti, e al direttore generale dell'Ufficio scolastico regionale per il Lazio. Marzetti ricorda che tutte le scuole si sono organizzate con metodi di didattica a distanza, per dare ai bambini la possibilità di seguire le lezioni e di mantenere una relazione, seppur virtuale, con i compagni di classe e con gli insegnanti. "Purtroppo, però - scrive Marzetti - la situazione non è così semplice per tutti, dal momento che molte famiglie non hanno internet, tantissimi bambini non hanno il computer, una stampante e per molti di loro la chiusura della scuola sta rappresentando la perdita dell'unica occasione per potersi sentire parte di una comunità". "Per prevenire al meglio situazioni di disagio - prosegue Marzetti - che possano coinvolgere, loro malgrado, soggetti di minore età e le loro famiglie, e per garantire a tutti il diritto allo studio, come sancito nella Convenzione Onu per i Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza, in accordo con quanto già previsto dall'Autorità nazionale e regionale, sono a chiedervi un'attenzione particolare a tali nuclei familiari, ponendo loro degli aiuti concreti quali, ad esempio, dei voucher per l'acquisito di strumentazione tecnologica (Pc, tablet, stampanti) e la possibilità di avere internet gratuito presso la loro abitazione". Non dimenticando - prosegue Marzetti - l'importanza della "didattica classica" è necessario prevedere dei supporti per l'acquisto di materiale di cancelleria quale ad esempio, quaderni, colori, matite, penne. Tutto questo - conclude - chiedendo ai dirigenti scolastici e agli insegnanti un coinvolgimento diretto vista la conoscenza territoriale e familiare della popolazione scolastica afferente ai loro istituti".

Raggi: Istituto di previdenza supporta i dipendenti del Comune

L'Istituto di previdenza e assistenza per i dipendenti di Roma Capitale (Ipa) è pienamente operativo e sta modulando la sua azione in linea con il quadro legato al coronavirus e sulla base dei fabbisogni dei lavoratori. Lo rende noto un comunicato del Canpidoglio. "Le attività dell'Ipa sono fondamentali, a maggior ragione in questa fase di emergenza sanitaria. Stiamo quindi definendo un pacchetto integrato ad hoc di misure per tutelare i soggetti più deboli e in difficoltà e per garantire supporto medico ai nostri lavoratori. L'Amministrazione capitolina non lascia nulla di intentato" - spiega la sindaca di Roma, Virginia Raggi. Il commissario straordinario, Fabio Serini, continua la nota, è al lavoro per definire una revisione del bilancio preventivo del 2020, con l'obiettivo strategico di supportare gli iscritti che stanno subendo danni a causa dell'emergenza in corso. In particolare è in elaborazione l'indicatore 'Covid Impact', da cui deriverà un parametro che determini la sospensione tecnica - tra 3 e 6 mesi - del piano di ammortamento dei prestiti. La logica sarà quella già adottata oggi per l'Isee: si potrà usufruire di questa opzione a seconda della misurazione del danno. Appena il Governo dichiarerà la cessata emergenza, verranno riattivati i servizi sanitari assicurati dall'Istituto. È inoltre allo studio l'attivazione di una procedura che consenta di controllare il livello di immunità di ogni persona rispetto al virus. Nel frattempo verrà effettuato un controllo per rilevare lo stato degli anticorpi e per verificare se il soggetto rischia ancora di ammalarsi o meno. "L'Amministrazione capitolina e i dipendenti stanno procedendo in modo compatto e coeso, perché in questa fase così difficile il lavoro di squadra è determinante. L'Ipa sta fornendo strumenti per garantire i diritti e un sostegno effettivo e operativo a chi è stato più penalizzato dall'emergenza" - commenta l'assessore al Personale, Antonio De Santis.

Dal gruppo leader europeo dei surgelati una donazione da 1 milione di euro

"Capitan Findus" sostiene lo Spallanzani

Findus Italia, parte del gruppo Nomad Foods, leader in Europa nel settore dei surgelati - vuole dimostrare la sua vicinanza all'Italia e al suo territorio. L'azienda ha infatti effettuato una donazione di 1 milione di euro a favore dell'Istituto nazionale per le malattie infettive Lazzaro Spallanzani di Roma. La donazione da un lato andrà a supportare la ricerca scientifica del centro d'eccellenza romano, dall'altro contribuirà a rispondere all'attuale situazione d'emergenza attraverso l'acquisto di dispositivi di protezione individuale e apparecchiature elettromedicali per consentire agli operatori dell'Istituto di continuare ad assistere al meglio i propri pazienti in questo momento. Il progetto di ricerca dell'Istituto - che sarà interamente finanziato da Findus - prende le mosse dalla drammatica evidenza del quadro epidemiologico italiano che costituisce oggi un fenomeno di grave allarme sociale e rappresenta un rischio rilevante per la salute collettiva. In questo contesto appare quanto mai urgente e necessario sviluppare appropriati protocolli standardizzati di sorveglianza, gestione e trattamento, e il loro rapido trasferimento nella pratica clinica. "In un momento così delicato ed emergenziale, in cui è importante sostenerci l'un altro e restare uniti, vogliamo esprimere il nostro più sentito ringraziamento a tutte le persone che, ogni giorno, con senso del dovere e responsabilità, contribuiscono al corretto funzionamento della filiera alimentare - dichiara Steven Libermann, Amministratore Delegato Findus Italia - Siamo grati e vicini a tutti coloro che, in questo momento, si trovano in prima linea a gestire l'emergenza, lavorando notte e giorno, allo stremo delle forze, per salvare vite umane: medici, infermieri, operatori sanitari. È a loro che va il nostro 'Grazie'. E per questo vogliamo fare la nostra parte con un contributo che possa andare a sostenere l'Istituto nel fronteggiare l'emergenza attuale ma crediamo sia importante in questo momento anche guardare al futuro e non trovarci più impreparati. Per questo siamo fermamente convinti che la ricerca abbia un ruolo centrale e sia assolutamente prioritario elaborare un modello che ci consenta di fronteggiare le emergenze tempestivamente e in modo strutturato." "In questa fase di emergenza, con la pandemia di COVID-19 che sta mettendo in crisi il nostro sistema sanitario e la vita di tanti nostri concittadini, ogni contributo è importante - commenta Marta Branca, Direttore Generale dell'INMI - grazie alla donazione di Findus saremo in grado di proteggere efficacemente i nostri operatori, mettendoli in grado di assistere al meglio i pazienti e nello stesso tempo potremo far avanzare le attività di ricerca e cura, contribuendo con i nostri medici e i ricercatori alla battaglia globale per sconfiggere questo virus". Scopo del progetto di ricerca, gestito dallo Spallanzani di Roma ma che vedrà la collaborazione di un team di ricercatori internazionali, è proprio quello di costruire una rete di ricerca incentrata su aspetti rilevanti e poco conosciuti del COVID-19 e si articolerà in due distinte aree di intervento: la costruzione di un network per le attività di sorveglianza e gestione del contact tracing e quella di un network basato sul modello di patologia. "La sfida che stiamo affrontando è quella di applicare i principi della network medicine nel campo delle malattie infettive - aggiunge Giuseppe Ippolito, Direttore Scientifico dell'INMI - è un approccio totalmente nuovo, che ribalta il tradizionale assunto in base al quale tutti i pazienti che presentano i medesimi sintomi abbiano la stessa malattia e debbano ricevere la stessa cura. La network medicine invece, grazie alla possibilità di analizzare in breve tempo, ed a costi sostenibili, grandi volumi di dati a livello molecolare per individuare cambiamenti genetici, metabolismo cellulare, interazioni tra le proteine, cerca di creare profili altamente individualizzati dei singoli pazienti, con l'obiettivo di creare risposte di cura sempre più personalizzate

in Breve

Coronavirus, 274 i ricoverati presso Gemelli e Columbus Covid-2

I pazienti con COVID-19 ricoverati presso i reparti della Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS erano in totale 274 così ripartiti: 95 presso i reparti del Columbus COVID-2 Hospital e 179 ricoverati nei reparti dedicati a pazienti COVID del Policlinico Gemelli. Nelle ultime 24 ore sono stati 404 i tamponi effettuati e analizzati presso il Laboratorio di Virologia del Gemelli. Lo rende noto il Policlinico Gemelli.

Coronavirus, D'Amato: Lazio, ad oggi 811 assunzioni in sanità

"Nella Regione Lazio abbiamo fatto ad oggi 811 assunzioni: di cui 329 sono medici, 378 infermieri e il restante sono altre professioni sanitarie" - lo comunica l'Assessore alla Sanità e l'Integrazione Sociosanitaria della Regione Lazio, Alessio D'Amato

Coronavirus, Buschini: Lazio, bene Abi sulla cig

"La disponibilità espressa da Abi l'Associazione bancaria italiana ad anticipare ai lavoratori le risorse della cassa integrazione in attesa dei versamenti Inps e' senza dubbio molto positiva" - lo scrive in un comunicato il presidente del Consiglio regionale del Lazio Mauro Buschini. "Va incontro alle richieste della Regione Lazio e in un momento di grave crisi come questo ridurre i tempi a zero cosi come i costi delle anticipazioni, è fondamentale per migliaia di lavoratori e le imprese".

Fallito l'accordo con i partner UE Conte studia un Piano B per finanziare il Decreto 'Aprile'

Lo conferma il ministro Gualtieri alle opposizioni spiegando che si metterà in campo oltre 25 miliardi

Fallito per ora l'accordo con i partner europei nella scelta per le misure da mettere in campo per affrontare l'emergenza economica scatenata dalla pandemia il premier Conte mette in atto il piano B. Disporre di risorse economiche in deficit. Lo conferma il ministro Gualtieri alle opposizioni spiegando che il decreto di aprile, che metterà in campo oltre 25 miliardi, sarà finanziato per la gran parte in deficit. Il governo vuole rafforzare i 600 euro ai lavoratori autonomi nel dl Cura Italia.

L'Europa divisa sugli Eurobond prova a trovare un complicato compromesso e si affida alla riunione dell'Eurogruppo della prossima settimana. Rimangono nette le differenze tra i falchi e il 'Gruppo dei nove'. La stampa tedesca racconta le difficoltà della Merkel e i suoi tentativi di trovare un punto di equilibrio. Molto critico Salvini: 'se l'Europa è questa è una schifezza'. Sassoli lancia un appello. 'Ci saremmo aspettati una più forte assunzione di responsabilità. Ora speriamo che si sciolgano le riserve e vengano date risposte". La banca centrale olandese apre ai Coronabond, prendendo le distanze dal governo. Sarà finanziato per la gran parte in deficit il decreto di aprile con le misure economiche in tema di coronavirus. In base a quanto si apprende, è quanto avrebbe detto il ministro Roberto Gualtieri alle opposizioni, nel corso della cabina di regia. Nell'incontro, il ministro avrebbe spiegato che, a livello europeo, la partita sugli strumenti comuni da usare per l'emergenza coronavirus è ancora aperta, a parte le risorse derivanti dai fondi europei liberati per l'emergenza coronavirus, che sono già disponibili. Positivo è stato il sostegno unanime emerso nel Consiglio Europeo all'azione della Bce, avrebbe aggiunto il ministro, e l'impegno del governo è quello di varare un intervento adeguato alle esigenze dell'economia. Il ministro avrebbe comunque chiesto alle opposizioni un confronto improntato alla massima responsabilità proprio sul piano della compatibilità finanziaria delle proposte. Gualtieri avrebbe anche informato le opposizioni che il decreto di aprile conterrà una previsione di oltre 25 miliardi e avrebbe spiegato che nello stesso provvedimento il governo intende includere tutti gli ulteriori necessari interventi di emergenza e sostegno all'economia, facendo quindi intendere che non ce ne saranno altri immediatamente successivi. Con questo stesso decreto si intendono rafforzare i 600 euro dati ai lavoratori autonomi nel decreto Cura Italia.

Di Maio: "Dai partner europei ci aspettiamo lealtà"

L'Italia si aspetta "lealtà dai partner europei". Il ministro degli Esteri Luigi Di Maio rinnova l'appello all'Europa a fare la sua parte in un post su Facebook all'indomani del vertice Ue segnato dalle divisioni sull'utilizzo del Mes e i coronabond. "Tutto il mondo si trova davanti a una crisi senza precedenti che l'Italia ha vissuto per prima. Una crisi che inevitabilmente determinerà cambiamenti anche a livello economico - sottolinea il titolare della Farnesina - Davanti a una emergenza straordinaria, dobbiamo mettere in campo misure straordinarie che possano dare sostegno ai cittadini. E questo il governo lo sa bene". "Ci sono persone che stanno soffrendo, anche tanto. E lo Stato è perfettamente consapevole del fatto che le emergenze in corso siano due: una sanitaria e una economica - scrive Di Maio - Davanti alla prima abbiamo attuato le misure più restrittive di tutti per uscire dalla crisi; davanti alla seconda ci aspettiamo lealtà da parte dei partner europei". "La parola lealtà per noi ha un peso importante. Ci aspettiamo che l'Europa faccia la sua parte. Anche perché delle belle parole francamente ce ne facciamo poco - scandisce il ministro - Abbiamo imprese, lavoratori e famiglie che devono poter guardare al futuro e che soprattutto oggi hanno bisogno di un sostegno concreto. Noi questo sostegno glielo vogliamo dare".

Macron rompe il silenzio e si schiera con l'Italia: 'Non voglio una Ue egoista'

"Non voglio un'Europa egoista e divisa" - lo dice il presidente francese, Emmanuel Macron, in un'intervista riportata dall'agenzia AFP in cui sottolinea che "la Francia è al fianco dell'Italia". "Non supereremo questa crisi - dice Macron - senza una solidarietà europea forte, a livello sanitario e finanziario". "L'Ue, la zona euro, si riducono a un'istituzione monetaria e a un insieme di regole che consentono a ogni Stato di agire per conto suo? O si agisce insieme per finanziare le nostre spese, i nostri bisogni in questa crisi vitale?". Al Consiglio europeo di giovedì scorso, continua Macron, "dieci Paesi dell'eurozona, rappresentanti del 60% del suo PIL, hanno esplicitamente sostenuto" l'idea di "Coronabond", di "una capacità di indebitamento comune, quale che sia il suo nome, oppure di un aumento del bilancio dell'Unione europea per permettere un sostegno reale ai paesi più colpiti da questa crisi". "Alcuni Paesi, tra cui la Germania - ha continuato Macron nell'intervista a tre quotidiani italiani - hanno espresso le loro reticenze. Abbiamo deciso di continuare questo fondamentale dibattito, al più elevato livello politico, nelle prossime settimane. Non possiamo abbandonare questa battaglia. Preferisco un'Europa che accetti divergenze e dibattiti piuttosto che un'unità di facciata che conduce all'immobilismo. Se l'Europa può morire, è nel non agire. Come Giuseppe Conte, non voglio un'Europa del minimo comune denominatore. Il momento è storico: la Francia si batterà per un'Europa della solidarietà, della sovranità e dell'avvenire". Quanto alla crisi sanitaria e al modello di reazione dell'Italia e della Francia all'epidemia, Macron ricorda che in Francia "abbiamo preso le misure più forti e al più presto; abbiamo adottato, dinanzi a un numero di casi simile, le misure di restrizioni sociali qualche giorno prima dei nostri partner europei. Non me ne do alcun merito - aggiunge - perché la scienza ci ha illuminato e l'Italia ci ha preceduto in questa crisi che abbiamo potuto trarne le lezioni per noi stessi. Abbiamo imparato dalle esperienze dolorose del vostro Paese e dalle decisioni coraggiose prese dal vostro governo: molti paesi europei giudicavano eccessive tali restrizioni, oggi tutti le attuano perché sono indispensabili nella nostra guerra contro il virus".

Trump, come Johnson alla fine scopre il Covid 19: "Cominciate a produtte ventilatori. Ora"

Anche gli inglesi fanno i conti con la furia di Covid-19, in poche ore contano 759 morti

Duro attacco del presidente statunitense Donald Trump contro General Motors e Ford, su Twitter, in un momento in cui il Paese cerca risorse e dispositivi per combattere il nuovo coronavirus. "General Motors deve immediatamente aprire la sua fabbrica stupidamente abbandonata di Lordstown in Ohio, o qualche altra fabbrica, e cominciare a produrre ventilatori, ora! Ford, inizia a fare i ventilatori, velocemente!". Negli Stati Uniti nelle ultime ore si sono contati 104.686 casi di coronavirus e oltre mille e 700 morti, secondo i dati forniti dalla John Hopkins University. Ieri si è registrato il maggior numero di vittime a causa del Covid-19 negli Usa e sono raddoppiati i contagi negli ultimi tre giorni.

Intanto, il numero di morti per coronavirus in Gran Bretagna è arrivato a 759, 168 più di ieri. Si tratta del maggior aumento di vittime dall'inizio dell'epidemia. I contagiati sono arrivati a 14.579. Nel rendere noti i dati, il servizio sanitario nazionale britannico ha specificato che le ultime vittime erano di età compresa fra 29 e 98 anni. Tutti, escluse quattro persone fra gli 82 e 92 anni, avevano patologie pre esistenti.

Coronavirus, AIMO: "Sul web c'è chi approfitta del dolore dei familiari delle vittime. Invitano ad azioni legali contro i medici"

"Approfittando del dolore per la morte dei congiunti, e vista la grave situazione economica, gruppi di professionisti stanno invitando in rete ad azioni legali nei confronti dei medici. Indignati, chiediamo un forte e immediato riscontro da parte delle istituzioni". A denunciarlo è l'Associazione italiana dei Medici Oculisti, che in una lettera inviata al presidente del Consiglio, Giuseppe Conte, e ai ministri della Salute e del Lavoro, rispettivamente Roberto Speranza e Nunzia Catalfo, chiede un intervento sull'operato di alcune società che in questo momento di emergenza sanitaria legata al Coronavirus stanno postando sui propri profili Facebook messaggi pubblicitari in cui invitano chi è stato vittima di infezioni ospedaliere a rivolgersi a loro per una consulenza gratuita e per valutare eventuali azioni legali da intraprendere da parte dei familiari. "Con oggi il numero dei medici morti per infezione da Coronavirus sale a 39 e i contagiati sono migliaia - sottolinea il presidente di Aimo, Luca Menabuoni - I medici da subito sono stati chiamati in prima linea, molto spesso attrezzati con protezioni insufficienti, ma tutti hanno risposto con onore alla chiamata. E sono morti. Sono stati fatti applausi, molto si sono profusi in ringraziamenti. Tutte cose gratificanti, anche se marginali rispetto alla tragedia che stiamo vivendo. Su questi profittatori del web, allora - conclude Menabuoni - bisogna intervenire al più presto".

Cartabellotta: "Ecco perché la battaglia contro il Coronavirus sarà molto lunga"

Ad oggi il dato nazionale è dell'8,3% e del 7,9% in Lombardia; al nord i trend sono in discesa nell'ultima settimana, ma siamo ancora lontani dall'ambito 0%. In italia non avremo un picco unico"

Ogni sera controlliamo i dati dei nuovi contagi, dei guariti, dei decessi. I numeri sono persone che si sono ammalate, sono guarite, sono morte. Noi vediamo solo i numeri, ma anche questi ci possono aiutare a capire cosa sta succedendo, capirlo per comportarsi di conseguenza e aiutare quei numeri. Che sono persone. Nino Cartabellotta medico, esperto a tutto tondo di medicina, metodologia e sistemi sanitari, seguitissimo sui social, e presidente della fondazione Gimbe (Gruppo italiano per la medicina basata sull'evidenza) ogni giorno analizza quei numeri. E ci ha spiegato che cosa ci ha visto.

Partendo dalla Lombardia dove ancora si aspetta che le misure di contenimento facciano il loro effetto e la curva dei contagi scenda, "ai primi di marzo avevo dichiarato che la Lombardia era la nostra Wuhan sia come numero di abitanti, sia come esplosione del contagio. Allora qualcuno commentò che stavo facendo 'terrorismo mediatico'. Adesso contiamo i numeri: al 26 marzo 34.889 casi (43% del totale) e 4.861 decessi (60,3% del totale) che stando alle narrative quotidiane sarebbero ampiamente sottostimati, in particolare nella provincia di Bergamo".

Cartabellotta spiega cosa bisogna guardare per capire come va: "Sulla curva dei contagi il 'numero magico' da monitorare è l'incremento percentuale dei casi rispetto al giorno precedente, quello che appena raggiungerà lo 0% ci confermerà che non ci sono più nuovi casi. Ad oggi il dato nazionale è dell'8,3% e del 7,9% in Lombardia; al nord i trend sono in discesa nell'ultima settimana, ma siamo ancora lontani dall'ambito 0%". "In ogni caso, in Italia - avverte - non avremo un picco unico, viste le notevoli variabilità regionali, che dipendono sia dallo spostamento del virus dalle regioni del nord a quelle del centro-sud, sia da variazioni nelle policy regionali sull'uso dei tamponi".

Noi vediamo i numeri del rituale bollettino serale della Protezione civile, ma quanti sono in realtà i casi di coronavirus? "I casi confermati in Italia al 26 marzo sono 80.539 (di cui 34.889 in Lombardia). Sulla base di questo dato la Fondazione GIMBE ha stimato i casi non identificati tenendo conto che: 1) in Italia i tamponi vengono effettuati prevalentemente sui soggetti sintomatici e, esaminando solo la punta dell'iceberg, la gravità di COVID-19 viene ampiamente sovrastimata 2)La distribuzione di gravità della malattia è analoga a quella della coorte cinese: 81% casi lievi, 15% ospedalizzati e 5% in terapia intensiva, secondo i dati pubblicati da JAMA il 20 febbraio 2020", premette Cartabellotta, e quindi ecco il calcolo: "Sulla base di queste assunzioni si stima che, al 26 marzo, a livello nazionale la parte sommersa dell'iceberg contenga quasi 128.000 casi lievi non identificati per un totale di oltre 208.000 casi. In Lombardia 76 mila non identificati per un totale di oltre 106.000".

Questi numeri portano anche un buona notizia e un'avvertenza: "Questa riconfigurazione della casistica italiana ci dice due cose. La prima è che la COVID-19 è molto meno grave di quello che appare dal bollettino di guerra serale, visto che si riducono sia la percentuale di pazienti ricoverati e in terapia intensiva, sia il tasso di letalità che scende al 3,9%. La seconda - ribadisce Cartabellotta - è l'assoluta necessità di stare a casa, perché il numero dei soggetti infetti è molto elevato, secondo altri ancora più di quanto stimato dalla Fondazione GIMBE". Al Sud invece come va? "Tra gli obiettivi delle drastiche misure messe in campo dal governo - ricorda Cartabellotta - c'è anche quello di evitare il propagarsi del contagio alle Regioni del centro-sud, che già in condizioni normali stentano a garantire i Livelli Essenziali di Assistenza alla popolazione. Se il virus dovesse dilagare con la stessa potenza di fuoco con cui ha messo in ginocchio la Lombardia, che vanta uno dei servizi sanitari migliori d'Italia, al centro-sud si prospetta una vera e propria ecatombe".

E bisogna stare molto attenti: "Al momento i numeri assoluti sono ancora contenuti, ma in alcune Regioni del centro-sud, le curve salgono in maniera piuttosto ripida, seppur in misura minore rispetto a quelle del Nord. Hanno già superato i 1000 casi Lazio (n. 2.096), Campania (n. 1.310), Puglia (n. 1.182), Sicilia (n. 1.164)". "Gli effetti delle misure di distanziamento sociale, se adeguatamente applicate, dovrebbero già essere nettamente visibili all'inizio della prossima settimana" - sottolinea Cartabellotta.

Ma non c'è solo l'Italia, quella del nuovo coronavirus è una pandemia, come gestire le curve epidemiche in Italia quando intorno i numeri in tutti i Paesi esplodono? "La diffusione asincrona dell'epidemia nei vari paesi, l'assenza di un piano pandemico unico in Europa e le differenti politiche attuate dai singoli Stati, rendono oggi impossibile fare previsioni (già difficili per l'Italia). Le conseguenze di questo approccio frammentato, invece, sono piuttosto prevedibili. Innanzitutto, si rischia di vanificare le misure draconiane messe in atto da alcuni paesi (in primis l'Italia), a causa degli inevitabili 'casi di rientro'; in secondo luogo, i picchi dell'epidemia avverranno in tempi diversi tra i vari paesi e le conseguenze saranno legate all'efficacia dei vari sistemi sanitari; infine, sarà molto più difficile predisporre misure straordinarie per fronteggiare la recessione economica se i paesi del G7 e del G20 si troveranno disallineati nella gestione dell'epidemia e delle sue conseguenze sui mercati finanziari". In conclusione: davvero questo virus si può ancora contenere? "La Cina ci ha insegnato che il virus si diffonde alla velocità della luce e, seppure colta all'improvviso, ha dimostrato che per contenerlo serve un lockdown tempestivo e totale. Tutti i Paesi occidentali sono stati per troppo tempo alla finestra, sperando che il coronavirus si fermasse alle frontiere. Adesso - conclude Nino Cartabellotta - tutti si stanno affannosamente adoperando per contenerlo, ma la battaglia sarà molto lunga".

L'ottimismo di Renzi: "Riaprire le fabbriche prima di Pasqua e le scuole il 4 maggio

"Serve un piano per la riapertura. Le fabbriche devono riaprire prima di Pasqua. Poi il resto. I negozi, le scuole, le librerie, le messe. Sì, non ci scambieremo il segno della pace ma torneremo a messa. O almeno a fare l'adorazione insieme" - così Matteo Renzi, leader di Italia viva, lo dice in un'intervista a Avvenire. "Bisogna ripartire" - ribadisce Renzi. Il ministro dell'Istruzione Lucia Azzolina "giovedì in Senato è stata poco chiara sui tempi, ma bisogna riaprire", insiste.

"Bisogna consentire che la vita riprenda. E bisogna consentirlo ora", insiste Matteo Renzi, leader di Italia viva, nella sua intervista a Avvenire. "Sono tre settimane che l'Italia è chiusa e c'è gente che non ce la fa più. Non ha più soldi, non ha più da mangiare- prosegue- I tentacoli dell'usura si stanno allungando minacciosi, specialmente al Sud. Senza soldi vincerà la disperazione. Serve attenzione, serve gradualità, serve il rispetto della distanza. Ma bisogna riaprire". E il leader di Iv continua: "insisto: l'Italia non può stare ibernata per un altro mese perché così si accende la rivolta sociale. I balconi presto si trasformeranno in forconi; i canti di speranza, in proteste disperate. È per questo che le istituzioni devono agire senza perdere nemmeno un giorno". Riaprire quindi, ma la gente ha paura. "Ho due nonne. Una compie ora cent'anni, un'altra novanta. Io penserò a loro, come tutti noi penseremo ai nostri anziani che non potremo più abbracciare per qualche mese: è terribilmente triste ma saremmo costretti a fare così. La stagione del coronavirus ha un prima, un dopo, ma anche un durante. E nel durante bisognerà fare i conti con la realtà" ma "bisogna ripartire" perché "l'alternativa è chiudersi in casa e morire. Penso spesso a Firenze: dopo la peste del 1348 creò il Rinascimento. Penso che per arrivare al dopo bisogna attraversare il durante. Faremo fatica ma ce la faremo". Poi sulla scuola: "Bisogna garantire gli esami, il sei politico fa male. I ragazzi hanno il diritto di essere valutati e il governo ha il dovere di permetterlo. E allora faccio una proposta concreta: si torni a scuola il 4 maggio. Almeno i 700mila studenti delle medie e i 2 milioni 700mila delle superiori", commenta Renzi. "Tutti di nuovo in classe, mantenendo le distanze e dopo aver fatto comunque tutti un esame sierologico- dice Renzi- una puntura su un dito e con una goccia di sangue si vede se hai avuto il virus.È probabile che tanti ragazzi abbiano già contratto il Covid senza mostrare sintomi: sarebbe uno screening di massa importante".

Trovato morto il bimbo di tre anni scomparso a Bernalda di Metaponto (Matera)

È stato ritrovato il cadavere del bambino di tre anni di cui si erano perse le tracce ieri a Metaponto di Bernalda (Matera). Il cadavere è stato trovato nei pressi della foce del fiume Bradano.

Il bambino stava giocando in casa: si sarebbe allontanato in un attimo di distrazione dei genitori, che sono imprenditori agricoli. Il cadavere del bambino di tre anni è stato ritrovato dai Carabinieri del Centro cinofili di Firenze, grazie all'utilizzo dei cani "molecolari", in un canneto che costeggia il letto del fiume Bradano, a Metaponto di Bernalda (Matera). Sul posto i reparti per le Investigazioni Scientifiche dei Carabinieri. A momento non viene esclusa alcuna ipotesi.

Studio del Politecnico di Torino in collaborazione con Inrim

Tecnologia, sfruttare il sole per produrre il freddo

Rinfrescare gli ambienti senza l'utilizzo di energia elettrica, ma sfruttando direttamente la radiazione solare. E' la nuova tecnologia, a basso costo e di facile installazione, proposta da un gruppo di studiosi del Politecnico di Torino (SMaLL) e dell'Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica (INRiM), oggetto di una ricerca pubblicata sulla rivista Science Advances. Come nei dispositivi tradizionali, anche questa nuova tecnologia diminuisce la temperatura di un ambiente sfruttando l'evaporazione di un liquido. Tuttavia, - sottolinea il Politecnico di Torino - la chiave della nuova soluzione proposta dai ricercatori torinesi è quella di usare semplice acqua e comune sale invece di composti chimici potenzialmente dannosi per l'ambiente. L'impatto ambientale del nuovo dispositivo è inoltre ridotto perché basato su fenomeni passivi, ossia processi spontanei come la capillarità o l'evaporazione, invece che su pompe e compressori che necessitano di energia e manutenzione.

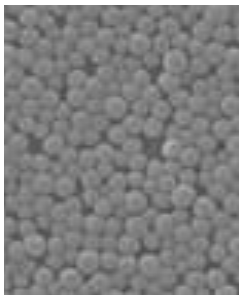
"Far evaporare acqua per ottenere una sensazione di fresco è una soluzione nota da millenni, come il sudore che evapora sulla pelle per raffrescarci o un fazzoletto imbevuto appoggiato sulla fronte nelle giornate più calde. La nostra idea - spiega Matteo Alberghini, dottorando del Dipartimento Energia del Politecnico e primo autore della ricerca - permette di ingegnerizzare questa tecnologia, massimizzandone l'effetto e rendendola possibile in qualsiasi condizione ambientale. Anziché essere esposta all'aria, l'acqua pura bagna una membrana impermeabile che la separa da una soluzione di acqua e sale ad alta concentrazione. La membrana può essere immaginata come un setaccio con maglie grandi un milionesimo di metro: grazie alle sue proprietà idrorepellenti, questa membrana non viene attraversata dall'acqua liquida ma solo dal vapore. In questo modo, l'acqua dolce e salata non si mescolano, mentre il vapore d'acqua è libero di passare da una parte all'altra della membrana. In particolare, la differente salinità nei due liquidi consente all'acqua pura di evaporare più velocemente di quella salata. Questo meccanismo raffredda l'acqua pura, e può essere amplificato grazie alla presenza di diversi stadi evaporativi. L'acqua salata tenderà gradualmente a 'raddolcirsi' nel tempo e dunque l'effetto raffrescante ad attenuarsi; tuttavia, la differenza di salinità tra le due soluzioni può essere continuamente - e in modo sostenibile - ristabilita tramite l'energia solare, come peraltro dimostrato in un nostro recente studio".

La caratteristica vincente del dispositivo ideato al Politecnico di Torino risiede nella sua progettazione: queste unità refrigeranti, spesse qualche centimetro ciascuna, possono funzionare autonomamente oppure essere disposte in serie, come accade con le comuni batterie, impilandole per aumentare l'effetto di raffrescamento. In questo modo è possibile calibrarne la potenza in base alle singole esigenze, raggiungendo capacità di raffrescamento confrontabili a quelle tipicamente necessarie per gli usi domestici. Inoltre, l'acqua non ha bisogno di pompe per essere movimentata all'interno del dispositivo, ma si "sposta" in modo spontaneo grazie all'effetto capillare di alcuni componenti che, così come la carta da cucina, sono capaci di assorbire e trasportare l'acqua anche contro la forza di gravità. Il potenziale basso costo di produzione - appena qualche euro per ciascuno stadio - e la semplicità dell'assemblaggio renderebbero il dispositivo ideale per essere installato in zone rurali, dove la scarsa presenza di tecnici specializzati può rendere difficoltosa l'installazione e la manutenzione dei sistemi tradizionali. Interessanti ricadute potrebbero anche aversi in regioni ricche di acque ad alta concentrazione salina, come ad esempio quelle costiere, nelle vicinanze di grossi impianti di dissalazione oppure in prossimità di saline.

Ad ora, la tecnologia non è ancora pronta per una immediata commercializzazione. Tuttavia, ulteriori sviluppi (anche soggetti a futuri possibili finanziamenti o collaborazioni industriali) sono possibili. In prospettiva - conclude Polito -, tale tecnologia potrebbe affiancare gli impianti già esistenti alleggerendo il loro carico di lavoro e così ridurre il consumo energetico a parità di effetto rafrescante.

RICERCA

Verso il vetro "on demand" per nuove applicazioni



Un gruppo di ricerca, coordinato da fisici dell'Università di Trento, è riuscito a misurare lo stress intrappolato nei vetri colloidali, passaggio obbligato per controllare le proprietà meccaniche di questi materiali e aprire quindi la strada a nuovi tipi di vetro per nuove applicazioni.

I vetri utilizzati per gli obiettivi delle macchine fotografiche o per le lenti degli occhiali sono diversi da quelli con cui vengono realizzati i parabrezza delle auto. Differiscono per trasparenza e anche per modalità di rottura (il primo si frantuma e dà origine a grandi schegge, mentre il secondo si infrange in mille pezzi). Da tempo l'industria conosce e utilizza alcune procedure adatte a ottenere vetri con proprietà specifiche: lente ricotture per le applicazioni ottiche, tempra per vetri che si rompano in condizioni di sicurezza. Queste procedure determinano lo stato di stress interno del vetro, che può essere dunque facilmente minimizzato o massimizzato. Come fare però a controllare in un vetro lo stato di stress in situazioni intermedie perché raggiunga un valore desiderato? Una possibilità questa che consentirebbe di produrre nuovi tipi di vetro per nuove applicazioni. È su questa domanda che si è concentrato un team di fisici dell'Università di Trento. Hanno studiato dei vetri colloidali, costituiti da palline appena visibili a occhio nudo immerse in soluzione a una concentrazione tale da formare un solido compatto. Attraverso una serie di esperimenti, condotti all'interno del Sincrotrone Petra di Amburgo (Desy, Deutsches Elektronen-Synchrotron), in Germania, i fisici dell'Ateneo trentino sono riusciti a produrre vetri colloidali caratterizzati da uno stress fortemente direzionale, vale a dire materiali in cui le forze intrappolate localmente durante la produzione sono tutte dirette nella stessa direzione. I risultati sono stati pubblicati su "Science Advances", rivista scientifica online ad accesso aperto e revisione paritaria della American Association for the Advancement of Science con sede a Washington.

Giulio Monaco, direttore del Dipartimento di Fisica dell'Università di Trento e coordinatore dello studio, spiega: "I vetri colloidali sono un sistema relativamente stabile. Pensiamo al vetro di una finestra, che può resistere anche secoli. Localmente, però, gli atomi o le particelle sono sottoposti a forze notevoli la cui intensità, distribuzione e direzione, determinano le proprietà meccaniche del materiale e che sarebbe utile poter controllare". "Misurare l'intensità e la direzione dello stress in un vetro - aggiunge - è un passaggio imprescindibile perché queste forze possano essere controllate e dunque utilizzate per applicazioni in ambito industriale".

La ricerca è stata finanziata nel progetto europeo CALIPSOplus, Convenient Access to Light Sources Open to Innovation, Science and to the World (programma Horizon 2020).

On line sulle piattaforme digitali il nuovo singolo di Alessandro Martire

"Ena" e la fioritura dell'anima

E' disponibile on line su tutte le piattaforme digitali "Ena" (Carosello Records), nuovo singolo di Alessandro Martire, giovane pianista e compositore comasco annoverato tra i migliori artisti contemporanei del suo genere. Il singolo, ispirato alla fioritura dei ciliegi, prende il nome dall'omonima città giapponese e anticipa il nuovo album, Share the World in uscita il 10 aprile per Carosello Records. "Ena è nata in Giappone, durante una tournée nel 2017 - dichiara Martire - Mi ha ispirato la fioritura dei ciliegi. È musica solare, che emana calore e spero possa diffondere un po' di energia positiva: la speranza di una prossima ri-fioritura dell'anima, provata da questi giorni incerti e carichi di dolore e paura. Mai come adesso, Share the world, il nuovo album che uscirà in aprile, acquisisce un senso profondo di condivisione universale". Eccellenza italiana all'estero, quella di Alessandro Martire è una sapiente miscela di musica classica contemporanea, pop, minimalista e crossover, che gli ha permesso di raggiungere uno stile personalissimo apprezzato dal pubblico, dalla critica e da grandi marchi internazionali che hanno scelto le sue musiche per spot e colonne sonore. Nei prossimi giorni sarà online il nuovo canale Vevo che conterrà alcuni tra i video più spettacolari già diffusi sulle pagine social ufficiali di Alessandro: la performance sulla piattaforma galleggiante sul Lago di Como (LEJ Festival) e quella "in volo", realizzata a bordo del Pilatus PC12 del Club ST.X. La sua attività concertistica con musiche originali lo ha portato a esibirsi in tutto il mondo. Cina, Russia, Corea, Stati Uniti e Regno Unito sono solo alcuni dei paesi che ha toccato con la sua musica. Alessandro Martire è un giovane compositore pianista italiano, nato a Como il 12 luglio 1992. A 15 anni scrive le sue prime composizioni pianistiche caratterizzate da un crescente interesse per la musica classica contemporanea con l'innesto di elementi derivati dalla musica pop, minimalista e crossover, raggiungendo uno stile personalissimo. La sua attività concertistica con musiche originali, lo ha portato a esibirsi in prestigiosi teatri di tutto il mondo.

Oggi in tv — Domenica 29 marzo

Rai 1

06:00 - A Sua immagine
06:30 - Uno - Mattina in famiglia
07:00 - Rai - News24
07:05 - Uno - Mattina in famiglia
08:00 - TG 1
08:18 - Uno - Mattina in famiglia
09:00 - Rai - News24
09:04 - Uno - Mattina in famiglia
09:35 - TG 1 L.I.S.
09:40 - Paesi che vai - Luoghi detti comuni - Martina Franca
10:30 - A Sua immagine
10:55 - Santa Messa dalla Cappella Gesù Buon Pastore" della Conferenza Episcopale Italiana in Roma
11:50 - A Sua immagine
12:00 - Recita Angelus dalla Bibilioteca del Palazzo Apostolico in Vaticano
12:10 - A Sua immagine
12:20 - Linea Verde - I viaggi di Linea Verde: dalla Toscana di Pienza e Bagno Vignoni all'Umbria di Monte Vibiano
13:30 - TELEGIORNALE
14:00 - Domenica in
17:30 - Rai - News24
17:33 - Che tempo fa
17:35 - Da noi...a ruota libera
18:45 - L'Eredità
20:00 - TELEGIORNALE
20:35 - Soliti Ignoti - Il Ritorno
21:25 - Bella da morire
23:30 - Speciale Tg1
00:35 - Viaggio nella Chiesa di Francesco
01:05 - Rai - News24

Rai 2

06:00 - Piloti
06:20 - Videocomic Passerella di comici in tv
06:25 - Cultura Memex Nautilus - Antica e innovativa, è la ceramica
06:40 - La grande vallata
07:00 - Heartland - Finalmente insieme
07:44 - Il cavallo fantasma
08:30 - Sorgente di vita
09:00 - Sulla Via di Damasco
09:30 - O anche no
10:30 - TG2 Dossier
11:15 - In viaggio con Marcello
12:00 - Occhio alla spia L'amicizia
13:00 - TG 2 GIORNO
13:30 - TG 2 Motori
13:55 - Meteo 2
14:00 - Mistery 101 I delitti dell'Elmstead College
15:30 - Darrow & Darrow Una stella insanguinata
16:50 - Emma Fielding Il castello maledetto
18:00 - TG2 L.I.S.
18:05 - La marcia dei pinguini - Il richiamo
19:40 - Che tempo che farà
20:30 - TG2 20.30
21:05 - Che tempo che fa
23:40 - La Domenica Sportiva
00:40 - Protestantesimo
01:10 - Ultima Traccia: Berlino - Intoccabile
01:54 - Polvere di stelle
02:37 - Nido di vespe
03:25 - Piloti
03:45 - Videocomic Passerella di comici in tv
04:00 - Somos Tu Y Yo - Dobbiamo parlare
04:23 - Le bugie hanno le gambe corte
04:45 - Detto Fatto

Rai 3

06:00 - Fuori Orario.
06:30 - Rai - News24
06:31 - Fuori Orario. Cose (mai) viste
11:10 - TGR Estovest
11:30 - TGR Region - Europa
12:00 - TG3
12:17 - TG3 Fuori linea
12:25 - TGR Mediterraneo
12:55 - TG3 LIS
13:00 - Tre e Anele presentano Romanzo Italiano
14:00 - TG Regione
14:09 - TG Regione Meteo
14:15 - TG3
14:30 - 1/2 h in piu'
15:55 - Kilimangiaro Il Grande Viaggio
16:45 - Kilimangiaro Tutte le facce del mondo
18:55 - Meteo 3
19:00 - TG3
19:30 - TG Regione
19:51 - TG Regione Meteo
20:00 - Blob
20:30 - Indovina chi viene a cena
21:20 - Film Suburbicon Prima Visione Rai
23:10 - TG Regione
23:15 - TG3 Mondo
23:43 - Meteo 3
23:45 - 7 Cantanti per l'Italia
00:30 - 1/2 h in piu'
01:40 - La lotta dell'uomo per la sua sopravvivenza
01:56 - L'uomo prima della Storia
02:54 - La civiltà che nacque da un fiume
03:50 - Dall'angoscia dei miti al Dio che è salvezza
04:42 - Un'arca nel Diluvio: il monachesimo
05:34 - Fuori Orario. Cose (mai) viste

4

06:00 - MEDIA SHOPPING
06:15 - MEDIA SHOPPING
06:30 - CELEBRATED: LE GRANDI BIOGRAFIE - REESE WITHERSPOON
06:55 - TG4 L'ULTIMA ORA - MATTINA
07:10 - STASERA ITALIA WEEKEND
08:02 - DUE MAMME DI TROPPO - 5
10:00 - S. MESSA
11:00 - I VIAGGI DEL CUORE
12:00 - TG4 - TELEGIORNALE
12:28 - METEO.IT
12:30 - COLOMBO - L'ULTIMO SCACCOMATTO
14:00 - DONNAVVENTURA
15:02 - AIR FORCE-AQUILE D'ACCIAIO - 1 PARTE
15:40 - TGCOM
15:42 - METEO.IT
15:46 - AIR FORCE-AQUILE D'ACCIAIO - 2 PARTE
16:47 - IL SENTIERO DELLA RAPINA - 1 PARTE
17:25 - TGCOM
17:27 - METEO.IT
17:31 - IL SENTIERO DELLA RAPINA - 2 PARTE
18:58 - TG4 - TELEGIORNALE
19:33 - HAMBURG DISTRETTO 21
20:30 - STASERA ITALIA WEEKEND
21:27 - UN' OTTIMA ANNATA - A GOOD YEAR - 1 PARTE
22:10 - TGCOM
22:12 - METEO.IT
22:16 - UN' OTTIMA ANNATA - A GOOD YEAR - 2 PARTE
23:52 - NESSUNA VERITA' - 1 PARTE
00:23 - TGCOM
00:25 - METEO.IT
00:29 - NESSUNA VERITA' - 2 PARTE
02:22 - TG4 L'ULTIMA ORA - NOTTE
02:46 - EMANUELLE: PERCHE' VIOLENZA ALLE DONNE?
04:03 - VALENTINA - FARFALLE
04:29 - VIVA SAN ISIDRO!
05:32 - VINTAGE PARADE 10

5

06:00 - PRIMA PAGINA TG5
06:15 - PRIMA PAGINA TG5
06:31 - PRIMA PAGINA TG5
06:46 - PRIMA PAGINA TG5
07:00 - PRIMA PAGINA TG5
07:15 - PRIMA PAGINA TG5
07:30 - PRIMA PAGINA TG5
07:45 - PRIMA PAGINA TG5
07:55 - TRAFFICO
07:58 - METEO.IT
07:59 - TG5 - MATTINA
08:44 - METEO.IT
08:45 - DOCUMENTARIO
11:05 - MEDIASHOPPING
11:20 - LE STORIE DI MELAVERDE
12:00 - MELAVERDE
13:00 - TG5
13:39 - METEO.IT
13:40 - L'ARCA DI NOE'
14:05 - BEAUTIFUL - 1aTV
14:30 - UNA VITA - 953 - I PARTE - 1aTV
15:01 - INGA LINDSTROM - IL SEGRETO DEL CASTELLO - 1 PARTE
15:55 - TGCOM
15:56 - METEO.IT
15:59 - INGA LINDSTROM - IL SEGRETO DEL CASTELLO - 2 PARTE
16:25 - ROSAMUNDE PILCHER: VENTO SUL LAGO - 1 PARTE
17:19 - TGCOM
17:20 - METEO.IT
17:22 - ROSAMUNDE PILCHER: VENTO SUL LAGO - 2 PARTE
18:45 - AVANTI UN ALTRO
19:57 - TG5 PRIMA PAGINA
20:00 - TG5
20:39 - METEO.IT
20:40 - PAPERISSIMA SPRINT
21:20 - LIVE NON E' LA D'URSO
01:15 - TG5 - NOTTE
01:49 - METEO.IT
01:50 - PAPERISSIMA SPRINT
02:16 - LE TRE ROSE DI EVA 2
05:00 - MEDIASHOPPING
05:15 - CENTOVETRINE
05:45 - MEDIASHOPPING

1

07:00 - MARLON - LA TRIPLETTA DELLA COLPA - 1aTV
07:20 - MARLON - LA GIORNATA DELLE PROFESSIONI - 1aTV
07:40 - TITTI E SILVESTRO - CANILI, CANI E CANARINI - COLAZIONE PERDUTA
07:47 - TITTI E SILVESTRO - UNA GITA NEL POLLAIO
07:56 - DAFFY DUCK E L'ISOLA FANTASTICA - 1 PARTE
08:34 - TGCOM
08:37 - METEO.IT
08:40 - DAFFY DUCK E L'ISOLA FANTASTICA - 2 PARTE
09:41 - ROYAL PAINS - HANK E IL PROFONDO MARE BLU
10:35 - ROYAL PAINS - IN MEMORIA DI JACK
11:31 - ROYAL PAINS - DOPO I FUOCHI D'ARTIFICIO
12:25 - STUDIO APERTO
12:58 - METEO.IT
13:00 - STUDIO SPORT XXL
13:40 - E-PLANET
14:00 - LETHAL WEAPON - BIRDWATCHING
14:55 - LETHAL WEAPON - OMICIDIO IN PUNTA DI FORCHETTA
15:50 - LETHAL WEAPON - TEORIE COSPIRATORIE
16:45 - AGENT X - L'ULTIMATUM
17:40 - MIKE & MOLLY - MOLLY NON MENTE
18:02 - CAMERA CAFE'
18:22 - STUDIO APERTO LIVE
18:30 - STUDIO APERTO
18:58 - METEO.IT
19:00 - IENEYEH
19:36 - C.S.I. - SCENA DEL CRIMINE - L'ARTE DELLA FAME
20:36 - C.S.I. - SCENA DEL CRIMINE - LA VENDETTA VA SERVITA FREDDA
21:26 - POINT BREAK - 1 PARTE
22:50 - TGCOM
22:53 - METEO.IT
22:56 - POINT BREAK - 2 PARTE
23:25 - HAZZARD - 1 PARTE
00:00 - TGCOM
00:03 - METEO.IT
00:06 - HAZZARD - 2 PARTE
01:25 - GOTHAM - REGINA DI GOTHAM
02:11 - STUDIO APERTO - LA GIORNATA
02:21 - SPORT MEDIASET - LA GIORNATA
02:35 - MEDIA SHOPPING
02:50 - PIERINO CONTRO TUTTI
04:18 - MEDIA SHOPPING
04:33 - PIERINO LA PESTE ALLA RISCOSSA

la Voce

La testata beneficia di contributi diretti di cui alla Legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

Direttore Responsabile
Valerio Bolletta

Editore
Impegno Sociale soc. coop.

Sede legale e Operativa:
via Laurentina km 27,150
00040 Pomezia

Composizione e Stampa: C.S.R.
via Alfana 39 - Roma

e-mail: redazione.lavoce@live.it

www.quotidianolavoce.it

Iscrizione al Tribunale di Roma:
numero 35/03 del 03.02.2003

APPUNTAMENTO AL CINEMA

Gli ultimi film in uscita nelle sale romane

ERA MIO FIGLIO

2018 // Uscita ITA: 2 Aprile 2020 Generi: DRAMMATICO, GUERRA
Un film di Todd Robinson
con Bradley Whitford , Sebastian Stan e Christopher Plummer
distribuito da Notorious Pictures

L'investigatore del Pentagono Scott Huffman è intento a combattere la macchina politica di Washington. L'uomo inizia a collaborare controvoglia con i veterani dell'Operazione Abilene per convincere il Congresso ad assegnare la Medaglia al Valore a un coraggioso medico dell'Air Force, William Pitsenbarger, che ha salvato la vita di 60 Marines nel corso di una delle battaglie più sanguinose della Guerra del Vietnam. Mentre la battaglia imperversava, e dopo che l'ultimo elicottero era partito,..

EASY LIVING

2019 // 93 min // Uscita ITA: 2 Aprile 2020 Generi: COMMEDIA, DRAMMATICOUn film di Orso Miyakawa
con Manoel Hudec , Alberto Boubakar Malanchino e James Miyakawa distribuito da I Wonder Pictures

Easy Living, film diretto da Orso e Peter Miyakawa, racconta la storia di tre persone, così diverse fra loro, eppure accomunate da un unico scopo.
Sono Brando (James Miyakawa), un ragazzo di 14 anni, Camilla (Camilla Semino Favro), una studentessa che contrabbanda medicine e tabacco tra Italia e Francia, e, infine, Don (Manoel Hudec), un insegnante di tennis aspirante pittore. Seppur di età e interessi diversi, i tre sono uniti da una missione comune...

FAVOLACCE

Un film di Fabio D'Innocenzo, Damiano D'Innocenzo. Con Elio Germano, Tommaso Di Cola, Giulietta Rebeggiani, Gabriel Montesi, Justin Korovkin Uscita 16 aprile 2020. Distribuzione Vision Distribution.

Una calda estate in un quartiere periferico di Roma. Nelle villette a schiera vivono alcune famiglie accomunate da un disagio che tentano di mascherare. I figli cercano di difendersi come possono, e magari anche di reagire.
In contrasto col realismo della loro opera prima, i fratelli D'Innocenzo propongono una favola nera in cui hanno riversato il vuoto di figure parentali ormai prive di qualsiasi capacità di sguardo sul futuro. Ma, come insegnava Vittorio De Sica, I bambini ci guardano. E costretti ad assistere al disfarsi...

MATTHIAS & MAXIME

Un film di Xavier Dolan. Con Xavier Dolan, Harris Dickinson, Anne Dorval, Marilyn Castonguay, Catherine Brunet Uscita 23 aprile 2020. Distribuzione Lucky Red.

Maxime sta per abbandonare Montreal per trasferirsi il più lontano possibile: in Australia, dove conta di mantenersi facendo il cameriere in un bar. Il giovane uomo è circondato dagli amici di infanzia, un gruppo chiassoso e dissacrante che continua a volersi bene nel modo in cui lo fanno i bambini: giocando, ruzzolando, prendendosi a cazzotti. Intorno a lui non ci sono maschi adulti ma tante figure femminili, fra cui la madre alcolizzata e invelenita che lui conta di affidare a una guardiana in sua assenza dato che fino a quel momento...

IL GIARDINO SEGRETO

Drammatico, Gran Bretagna 2020.Un film di Marc Munden. Con Colin Firth, Julie Walters, Dixie Egerickx, Jemma Powell, Edan Hayhurst Uscita 16 aprile 2020. Distribuzione Lucky Red.

Mary, bambina un po' viziata e rimasta orfana, finisce per essere accolta nella casa di un ricco zio vedovo, Archibald, che ne diventa il tutore. La ragazzina, sfuggendo al controllo della signora Medlock, la governante di casa, apprende che dietro un ampio e poderoso muro della villa in cui vivono esiste un giardino, appunto un giardino segreto in cui la moglie dello zio era solita passare il suo tempo e dove per una tragica fatalità perse la vita. Per puro caso o per magia Mary trova la chiave...

LA BANDA DEI TRE

Un film di Francesco Dominedò. Con Marco Bocci, Francesco Pannofino, Aldo Marinucci, Carlo Buccirosso, Francesca Della Ragione Uscita 23 aprile 2020. Distribuzione Zenit Distribution.

Una storia che stravolge i canoni classici del noir e che gioca sempre sul filo del grottesco e dell'ironia. Prendete un nano irascibile che di cognome fa Piccolo, dal grilletto facile e con una passione smodata per la musica pop, aggiungete un poliziotto infiltrato che di cognome fa Bambola e che non ha nemmeno il coraggio di dichiararsi alla donna di cui è innamorato e gioca a fare il duro mascherato da pseudo criminale. Finite poi con Silvano ex tossicodipendente in perenne crisi mistico religiosa che per sopravviver svaligia gli appartamenti salvo poi lasciare in giro santini

UN DIVANO A TUNISI

Un film di Manele Labidi Labbé. Con Golshifteh Farahani, Hichem Yacoubi, Majd Mastoura Mastoura, Ramla Ayari Uscita 9 aprile 2020. Distribuzione Bim Distribuzione.

Una commedia su una ragazza che prova a far ritorno a Tunisi.Selma Derwich, psicanalista trentacinquenne, lascia Parigi per aprire uno studio nella periferia di Tunisi, dov'è cresciuta. Ottimista sulla missione, sdraiare sul lettino i suoi connazionali e rimetterli al mondo all'indomani della rivoluzione, Selma deve scontrarsi con la diffidenza locale, l'amministrazione indolente e un poliziotto troppo zelante che la boicotta. A Tunisi, dove la gente si confessa nelle vasche dell'hammam o sotto il casco del parrucchiere, Selma offre una terza via, un luogo protetto per prendersi cura di sé e prendere il polso della città...

IL PRINCIPE DIMENTICATO

Un film di Michel Hazanavicius. Con Omar Sy, François Damiens, Bérénice Bejo, Théo Hellermann, Oudesh Rughooputh Uscita 16 aprile 2020. Distribuzione 01 Distribution.

Djibi, papà single, ogni sera inventa una storia per far addormentare sua figlia di otto anni, una bambina vivace e intelligente di nome Sofia. Una notte, mentre sta dormendo, la bimba sogna le storie che le racconta il padre e si vede nei panni di una principessa accompagnata proprio da Djibi, che le appare nelle vesti di un principe. Qualche anno più tardi, Sofia è ormai cresciuta e le fiabe della buona notte non le interessano più, anzi: i rapporti con suo padre si sono raffreddati e i due si sono allontanati dalla complicità che avevano un tempo. Come farà Djibi a riuscire a ritagliarsi un ruolo da eroe anche nella "nuova" vita...

TEATRO ELISEO

TUTTA UN'ALTRA CITTÀ

STAGIONE 2019/2020

GABRIELE LAVIA | LUCA BARBARESCHI
EROS PAGNI | LUNETTA SAVINO | ELENA SOFIA RICCI | GLAUCO MAURI
ROBERTO STURNO | LUCREZIA LANTE DELLA ROVERE
UMBERTO ORSINI | EMILIO SOLFRIZZI | ANNA BONAIUTO
RUGGERO CAPPUCCIO | RENATO CARPENTIERI | ALESSANDRO HABER
ARTURO CIRILLO | ANDREI KONCHALOVSKIJ
MASSIMILIANO BRUNO | CARLO DE RUGGIERI

06 83510216
Via Nazionale, 183 | 00184 Roma

3755970092
Scarica l'App
Teatro Eliseo

teatroeliseo.com

Il Teatro Eliseo è sostenuto da
Con il contributo di
REGIONE LAZIO
ROMA
Sponsor
PIRELLI
MEDIASET